

Bilanci Armonizzati

Controlli applicati

INDICE

1	CONTROLLI BLOCCANTI	4
1.1	CONTROLLI CHE NON CONSENTONO LA TRASMISSIONE	5
1.2	CONTROLLI CHE NON CONSENTONO L'ACQUISIZIONE	6
1.2.1	<i>Controlli formali generici</i>	8
1.2.2	<i>Controlli formali di validità</i>	13
1.2.2.1	Previsione	14
1.2.2.1.1	Schemi di Bilancio	14
1.2.2.1.2	Dati contabili analitici	25
1.2.2.1.3	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	26
1.2.2.1.4	Budget economico	27
1.2.2.2	Consuntivo	28
1.2.2.2.1	Schemi di Bilancio	28
1.2.2.2.2	Dati contabili analitici	53
1.2.2.2.3	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	59
1.2.2.2.4	Bilancio di esercizio	60
1.2.2.3	Consolidato	61
1.2.2.3.1	Schemi di Bilancio	61
1.2.3	<i>Controlli di quadratura</i>	65
1.2.3.1	Previsione	66
1.2.3.1.1	Schemi di Bilancio	66
1.2.3.1.2	Dati contabili analitici	72
1.2.3.1.3	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	73
1.2.3.1.4	Budget economico	74
1.2.3.2	Consuntivo	75
1.2.3.2.1	Schemi di Bilancio	75
1.2.3.2.2	Dati contabili analitici	79
1.2.3.2.3	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	80
1.2.3.2.4	Bilancio di esercizio	81
1.2.3.3	Consolidato	82
1.2.3.3.1	Schemi di Bilancio	82
2	CONTROLLI NON BLOCCANTI	83
2.1	CONTROLLI CHE CONSENTONO L'ACQUISIZIONE	83
2.1.1	<i>Controlli di coerenza</i>	83
2.1.1.1	Previsione	83
2.1.1.1.1	Schemi di Bilancio	83
2.1.1.1.2	Dati contabili analitici	84
2.1.1.1.3	Piano degli Indicatori	84
2.1.1.2	Consuntivo	84
2.1.1.2.1	Schemi di Bilancio	84
2.1.1.2.2	Dati contabili analitici	84
2.1.1.2.3	Piano degli indicatori	85
2.1.1.2.4	Bilancio di esercizio	85
2.1.1.3	Consolidato	85
2.1.1.3.1	Schemi di Bilancio	85

TABELLA DELLE VERSIONI

Data	Vers./Rev.	DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE	Cap./Par. modificati
23/11/2018	1.0	Versione iniziale	
25/03/2019	1.1	Modifica controlli Validazione	1.2.2.2.1; 2.1.1.2.1
24/05/2019	1.2	Modifica controlli Validazione	1.2.2.2.2
07/06/2019	1.3	Modifica controlli validità DCA rendiconto	
23/09/2019	1.4	Modifica controlli validità e quadratura SDB previsione 2020	1.2.1; 1.2.2.1.1; 1.2.3.1.1
07/11/2019	1.5	Modifica controlli validità SDB previsione 2020	1.2.1; 1.2.2.1.1;
16/12/2019	1.6	Modifica controlli formali di validità, validità e quadratura SDB rendiconto 2019	1.2.1; 1.2.2; 1.2.3.2.1;
18/05/2020	1.7	Modifica controlli formali di validità SDB rendiconto 2019	1.2.2.2.1
14/09/2020	1.8	Modifica controlli formali di validità e coerenza per SDB Rendiconto 2019, validità e quadratura per Previsione 2020	1.2.2.1.1, 1.2.2.2.1, 1.2.3.1.1
7/10/2020	1.9	Inserimento nuovi controlli di validità, quadratura e controlli di coerenza per il Bilancio di Previsione 2021	1.2.1, 1.2.2.1.1, 2.1.1.1, 2.1.1.1.1, 2.1.1.1.2, 2.1.1.1.3
18/12/2020	2.0	Inserimento nuovi controlli di validità, quadratura e controlli di coerenza per Rendiconto 2020	1.2, 1.2.2, 1.2.2.2.1, 1.2.2.2.2,
13/04/2021	2.1	Inserimento nuovi controlli di validità e controlli di coerenza per Consolidato 2020	1.2.2.3.1, 2.1.1.3.1

1 CONTROLLI BLOCCANTI

Si definiscono “Bloccanti” i controlli che individuano errori che non consentono l’acquisizione del documento contabile trasmesso e la conseguente protocollazione. L’esito negativo di tali controlli comporta:

- 1) L’impossibilità di procedere con la trasmissione del documento contabile (Trasmissione non consentita)
- 2) Lo stato “Non Acquisito” del Documento contabile stesso.

La prima categoria di controlli bloccanti “che non consentono la trasmissione”, si applica a tutti i documenti contabili a prescindere dalla fase (Preventivo/Consuntivo/Consolidato) e dal documento contabile (Schemi di bilancio – SDB, Dati contabili analitici – DCA, Piano degli indicatori – IND, Budget economico – BUD, Bilancio di esercizio – BIL).

La seconda categoria di controlli bloccanti “che non consentono l’acquisizione” si distingue in:

➤ Controlli formali generici

Prevede controlli che si applicano ai documenti contabili a prescindere dalla fase (Preventivo/Consuntivo/Consolidato) e dal documento contabile (Schemi di bilancio – SDB, Dati contabili analitici – DCA, Piano degli indicatori – IND, Budget economico – BUD, Bilancio di esercizio – BIL) e altri controlli specifici per fase e tipo documento.

➤ Controlli formali di validità

I controlli formali di validità consistono nella verifica sulla presenza obbligatoria degli importi e sul loro segno (positivi, negativi o uguali a zero oppure della validità dei codici presenti nell’istanza (ad esempio il codice del piano dei conti o della missione/programma per i Dati Contabili Analitici)

➤ Controlli di quadratura

I controlli di quadratura prevedono:

- La verifica dei dati derivanti da algoritmi di calcolo (somme, differenze, rapporti); tali controlli possono essere di tipo verticale o orizzontale sui prospetti in cui sono definiti calcoli sia per riga che per colonna;
- La verifica di capienza degli importi che rappresentano i “di cui” rispetto al relativo termine di riferimento;
- La verifica di algoritmi applicati solo in corrispondenza di alcune tipologie di voci (per esempio per lo Schema del Bilancio di Previsione nel prospetto Bilancio Spese si deve applicare il controllo di quadratura su tutti gli stanziamenti di cassa affinché essi siano pari o inferiori alla somma dello stanziamento di competenza + residui - FPV, ad eccezione dello stanziamento di cassa della missione 20).

I controlli di quadratura degli schemi di bilancio, relativi alle sole somme algebriche (addizioni e sottrazioni), sono inseriti nella tassonomia XBRL come relazioni di calcolo (Calculation Linkbase): tali controlli non sono elencati nel presente documento poiché applicati in coerenza con quanto riportato nei modelli excel Arconet allegati (cfr.Schemi Arconet di riferimento)

1.1 CONTROLLI CHE NON CONSENTONO LA TRASMISSIONE

Controllo applicato	Descrizione
Verifica esistenza file	È presente un file compresso
Verifica estensione file	Il file compresso trasmesso ha estensione corretta (zip/rar)
Verifica sintassi nome file ricevuto dal sistema esterno di caricamento: il formato deve essere <username>.<codiceBDAP_ENTE>_yyyyMMdd_hhmmss.<filename>.<estensione>	<ul style="list-style-type: none"> – username alfanumerico, identificativo dell'utente del portale – codice BDAP_ENTE alfanumerico di 18 caratteri – yyyyMMdd_hhmmss data e ora di caricamento del file – filename.estensione nome dell'archivio indicato dall'utente – Verifica formato nome file (rispetto naming convention zip): il formato del file deve essere aaaannnnnnnnnnnnnnnnnnnnnnnXXXXYYY in cui: <ul style="list-style-type: none"> – aaaa numerico, pari all'esercizio di riferimento del bilancio. Per il bilancio di previsione deve corrispondere al primo di riferimento del bilancio, indicato solitamente come anno N all'interno degli schemi di bilancio – nnnnnnnnnnnnnnnnnnnnnnn codice numerico di 18 caratteri assegnato all'ente dalla BDAP – XXXX indica la fase contabile, sono ammessi i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> ✓ PREV = Bilancio di previsione ✓ REND = Rendiconto di gestione ✓ CONS = Bilancio consolidato – YYY indica il tipo di documento contabile, sono ammessi i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> ✓ SDB = Schemi di bilancio ✓ DCA = Dati contabili analitici ✓ IND = Piano degli indicatori e dei risultati ✓ BUD = Budget economico ✓ BIL = Bilancio di esercizio
Verifica estensione file xbrl	Nel file compresso è presente un file con estensione Xbrl

Controllo applicato	Descrizione
Controllo sintassi nome file Xbrl	<p>Il nome del file presente nell'archivio compresso rispetta le seguenti regole <i>aaaannnnnnnnnnnnnnnnnnnnnXXXXYYY</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – n cui: – aaaa numerico, pari all'esercizio di riferimento del bilancio. Per il bilancio di previsione deve corrispondere al primo di riferimento del bilancio, indicato solitamente come anno N all'interno degli schemi di bilancio – nnnnnnnnnnnnnnnnnnnn codice numerico di 18 caratteri assegnato all'ente dalla BDAP – XXXX indica la fase contabile, sono ammessi i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> ✓ PREV = Bilancio di previsione ✓ REND = Rendiconto di gestione ✓ CONS = Bilancio consolidato – YYY indica il tipo di documento contabile, sono ammessi i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> ✓ SDB = Schemi di bilancio ✓ DCA = Dati contabili analitici ✓ IND = Piano degli indicatori e dei risultati ✓ BUD = Budget economico <p>BIL = Bilancio di esercizio</p>
Controllo leggibilità documento	Verifica che l'istanza trasmessa sia leggibile
Verifica utente abilitato per la trasmissione del documento	Verifica che il nome utente presente nel file compresso corrisponda all'utente registrato in anagrafica con profilo ENTEPAI e ENTERES

1.2 CONTROLLI CHE NON CONSENTONO L'ACQUISIZIONE

Si suddividono nelle seguenti macrocategorie: controlli *Formali generici*, controlli *Formali di Validità* e controlli di *Quadratura*. È opportuno precisare che, le classi di controlli appena elencate, non sono ugualmente vincolanti ai fini dell'acquisizione di un documento contabile a seconda dell'esercizio e della fase cui esso si riferisce. Mentre i controlli di validità e quadratura sono bloccanti per il

Rendiconto a partire dal 2018, per la fase di Previsione non sono ancora stati resi vincolanti a tale scopo. Con le diverse esigenze emerse nel tempo è stato individuato un diverso grado di severità agli esiti dei controlli applicati, sia per un intero quadro di un documento contabile, sia per uno specifico controllo all'interno di una classe di controlli bloccanti: non sono bloccanti gli errori di validità e quadratura rilevati su Allegato a/1), Allegato a/2), Allegato a/3) al Risultato di amministrazione a partire dal Rendiconto 2019 e non sono bloccanti alcuni controlli di validità applicati su documenti provenienti da specifiche tipologie ente a partire dal rendiconto 2020, pur se appartenenti a classi di controlli che, già dal 2018, bloccano l'acquisizione di un documento in caso di errori rilevati.

1.2.1 Controlli formali generici

Nell'ambito di questa categoria si possono distinguere controlli che si applicano a tutti i documenti contabili e controlli specifici per tipologia di documento.

Controllo applicato	Descrizione
Tutti i documenti contabili	
Controllo di validità dell'istanza trasmessa	L'istanza xbrl deve essere formalmente valida ovvero composta secondo le regole previste dallo standard: deve riportare lo schemaRef e le unità di misura previste nell'allegato tecnico di trasmissione; inoltre, non devono essere presenti periodi che impiegano date diverse da 01/01/ESERCIZIO e 31/12/ESERCIZIO
Controllo sulla tassonomia	L'istanza deve essere conforme alla tassonomia di riferimento: si verifica la coerenza dell'entry-point utilizzato con la tassonomia valida per l'esercizio e la fase referenziati
Controllo del codice ente dichiarato nell'istanza xbrl	Il codice Bdap riportato all'interno dell'istanza deve essere uguale al nome esterno presente nel file compresso trasmesso a sistema
Controllo dei periodi dichiarati nell'istanza xbrl	I periodi contabili referenziati nei contesti dell'istanza devono essere coerenti con l'esercizio selezionato all'atto dell'invio del documento contabile
Controllo presenza di dati duplicati	Non possono essere presenti nell'istanza elementi ripetuti

Controllo applicato	Descrizione
Dati Contabili Analitici	
Dca Entrate controllo voce del PDCI	La voce del Piano dei conti deve essere presente, riferita ad un contesto valido e corretta formalmente rispetto al livello gerarchico previsto per il quadro
Dca Entrate controllo voce del Codice UE	La voce del Codice UE se presente deve essere riferita ad un contesto valido (per contesto si intende il riferimento temporale) e congruente con quello indicato per la voce del PDCI
Dca Entrate controllo voce Codice Entrate ricorrenti	La voce del Codice Entrate ricorrenti se presente deve essere riferita ad un contesto valido (per contesto si intende il riferimento temporale) e congruente con quello indicato per la voce del PDCI
Dca Entrate controllo voce Perimetro Sanitario	La voce del codice Perimetro Sanitario se presente deve essere riferita ad un contesto valido (per contesto si intende il riferimento temporale) e congruente con quello indicato per la voce del PDCI
Dca Uscite controllo presenza voce del PDCI	La voce del Piano dei conti deve essere presente, riferita ad un contesto valido e corretta formalmente rispetto al livello gerarchico previsto per il quadro
Dca Uscite controllo presenza Codice Missione	La voce del Codice Missione deve essere presente, riferita ad un contesto valido
Dca Uscite controllo presenza Codice Programma	La voce del Codice programma deve essere presente, riferita ad un contesto valido
Dca Uscite controllo voce del Codice UE	La voce del Codice UE se presente deve essere riferita ad un contesto valido (per contesto si intende il riferimento temporale) e congruente con quello indicato per la voce del PDCI
Dca Uscite controllo voce Codice Spese ricorrenti	La voce del Codice Uscite ricorrenti se presente deve essere riferita ad un contesto valido (per contesto si intende il riferimento temporale) e congruente con quello indicato per la voce del PDCI
Dca Uscite controllo voce Perimetro Sanitario	La voce del codice Perimetro Sanitario se presente deve essere riferita ad un contesto valido (per contesto si intende il riferimento temporale)
DCA Uscite Controllo di coerenza fra i contesti del codice PDCI e del codice Missione/Programma	Il periodo di riferimento dei codici Missione/Programma deve essere uguale al

Controllo applicato	Descrizione
Dati Contabili Analitici	
	periodo di riferimento indicato per il codice del Piano dei Conti di una stessa tupla
Dca Conto Economico controllo presenza dei Codici Missione e Programma per le componenti negative	Devono essere presenti i codici Missione e Programma per le voci del PDCI che iniziano per 2 (componenti negativi della gestione) per 3.1 (oneri finanziari), per 4.2 (svalutazioni) o 5.1 (oneri straordinari)
Dca Conto Economico controllo presenza voce del PDCI	La voce del Piano dei conti deve essere presente, riferita ad un contesto valido e corretta formalmente rispetto al livello gerarchico previsto per il quadro
DCA Conto Economico controllo di coerenza fra i contesti del codice PDCI e del codice Missione/Programma	Il periodo di riferimento dei codici Missione/Programma deve essere uguale al periodo di riferimento indicato per il codice del Piano dei Conti di una stessa tupla (si applica anche alle voci del PDCI per cui non è obbligatoria la presenza di Missione/Programma)
Dca Stato Patrimoniale controllo presenza voce del PDCI	La voce del Piano dei conti deve essere presente, riferita ad un contesto valido e corretta formalmente rispetto al livello gerarchico previsto per il quadro
Dca Stato Patrimoniale controllo presenza importi	Deve essere indicato almeno un importo in Dare o in Avere.

Controllo applicato	Descrizione
Schemi di Bilancio Previsione	
Bilancio di previsione - All. g) Parametri Comuni	I parametri ammettono i valori "true": se la condizione che ricorre è SI; "false": se la condizione che ricorre è No. Il controllo è bloccante ai fini dell'acquisizione a partire dal Bilancio di Previsione 2020
Bilancio di previsione - All. h) Parametri Province e Città Metropolitane	I parametri ammettono i valori "true": se la condizione che ricorre è SI; "false": se la condizione che ricorre è No. Il controllo è bloccante ai fini dell'acquisizione a partire dal Bilancio di Previsione 2020
Bilancio di previsione - All. i) Parametri Comunità Montane	I parametri ammettono i valori "true": se la condizione che ricorre è SI; "false": se la condizione che ricorre è No. Il controllo è bloccante ai fini dell'acquisizione a partire dal Bilancio di Previsione 2020

Controllo applicato	Descrizione
Schemi di Bilancio Previsione	
Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto - quote accantonate	Il campo RISAMM-ACC_Progressivo deve essere presente per ogni riga di dettaglio. Non sono ammessi valori ripetuti del progressivo nell'ambito dell'allegato. Il controllo è bloccante ai fini dell'acquisizione a partire dal Bilancio di Previsione 2021.
Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto - quote vincolate	Il campo RISAMM-VIN_Progressivo deve essere presente per ogni riga di dettaglio. Non sono ammessi valori ripetuti del progressivo nell'ambito dell'allegato. Il controllo è bloccante ai fini dell'acquisizione a partire dal Bilancio di Previsione 2021.
Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto - quote destinate	Il campo RISAMM-DES_Progressivo deve essere presente per ogni riga di dettaglio. Non sono ammessi valori ripetuti del progressivo nell'ambito dell'allegato. Il controllo è bloccante ai fini dell'acquisizione a partire dal Bilancio di Previsione 2021.

Controllo applicato	Descrizione
Schemi di Bilancio Rendiconto	
Allegato l) al Rendiconto - Parametri deficitari Comuni	I parametri ammettono i valori "true": se la condizione che ricorre è SI; "false": se la condizione che ricorre è No. Il controllo è bloccante ai fini dell'acquisizione a partire dal Rendiconto di gestione 2019
Allegato m) al Rendiconto - Parametri deficitari Province e Città Metropolitane	I parametri ammettono i valori "true": se la condizione che ricorre è SI; "false": se la condizione che ricorre è No. Il controllo è bloccante ai fini dell'acquisizione a partire dal Rendiconto di gestione 2019
Allegato n) al Rendiconto - Parametri deficitari Comunità Montane	I parametri ammettono i valori "true": se la condizione che ricorre è SI; "false": se la condizione che ricorre è No. Il controllo è bloccante ai fini dell'acquisizione a partire dal Rendiconto di gestione 2019
Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate	Il campo RISAMM-ACC_Progressivo deve essere presente per ogni riga di dettaglio.

Controllo applicato	Descrizione
Schemi di Bilancio Rendiconto	
	Non sono ammessi valori ripetuti del progressivo nell'ambito dell'allegato. Il controllo è bloccante ai fini dell'acquisizione a partire dal Rendiconto di gestione 2019.
Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate	Il campo RISAMM-VIN_Progressivo deve essere presente per ogni riga di dettaglio. Non sono ammessi valori ripetuti del progressivo nell'ambito dell'allegato. Il controllo è bloccante ai fini dell'acquisizione a partire dal Rendiconto di gestione 2019.
Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate	Il campo RISAMM-DES_Progressivo deve essere presente per ogni riga di dettaglio. Non sono ammessi valori ripetuti del progressivo nell'ambito dell'allegato. Il controllo è bloccante ai fini dell'acquisizione a partire dal Rendiconto di gestione 2019.

1.2.2 Controlli formali di validità

I controlli formali di validità consistono nella verifica sulla presenza di alcuni importi, sulla verifica del loro segno (importi positivi, negativi) oppure della validità dei codici presenti nell'istanza (ad esempio il codice del piano dei conti o della missione/programma per i Dati Contabili Analitici).

Questa tipologia di controlli sarà resa bloccante e quindi impedirà l'acquisizione per i seguenti bilanci:

- Consuntivo – Schemi di Bilancio – a partire dall'esercizio 2018
- Consuntivo – Dati contabili analitici – a partire dall'esercizio 2018
- Consuntivo – Piano degli Indicatori e dei risultati attesi – a partire dall'esercizio 2018.

I controlli di validità previsti per i nuovi quadri introdotti con il rendiconto 2019 negli Schemi di Bilancio

- Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
- Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate
- Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

non sono bloccanti ai fini dell'acquisizione.

I controlli di validità introdotti con il Rendiconto 2020 volti a verificare la presenza dei quadri della contabilità economico patrimoniale negli Schemi di Bilancio e nei Dati contabili analitici per Comuni, Province, Città Metropolitane, Regioni a statuto ordinario e speciale, non sono bloccanti ai fini dell'acquisizione.

1.2.2.1 Previsione

1.2.2.1.1 Schemi di Bilancio

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
Bilancio di previsione - Entrate		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
		Tutti gli importi relativi al TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE devono essere valorizzati (applicato a partire dalla Previsione 2020)
	Residui Presunti per tutte le Tipologie e Totale Titolo presenti	Voce pari a zero o non valorizzata per gli anni di previsione
	Previsione di cassa per tutte le Tipologie e Totale Titolo presenti	Voce pari a zero o non valorizzata per gli anni successivi al primo
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento – Previsione di cassa	Voce pari a zero o non valorizzata per gli anni successivi al primo
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - Previsione di competenza	Voce pari a zero o non valorizzata per gli anni successivi al primo (non si applica per le Regioni: per gli EELL si applica fino al 2019)
Bilancio di previsione - Riepilogo generale delle entrate per titoli		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
		Tutti gli importi relativi al TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE devono essere valorizzati (applicato a partire dalla Previsione 2020)
	Residui Presunti per tutte le Tipologie e Totale Titolo presenti	Voce pari a zero o non valorizzata per gli anni di previsione
	Previsione di cassa per tutte le Tipologie e Totale Titolo presenti	Voce pari a zero o non valorizzata per gli anni successivi al primo

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento – Previsione di cassa	Voce pari a zero o non valorizzata per gli anni successivi al primo
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - Previsione di cassa	Voce pari a zero o non valorizzata per gli anni successivi al primo (non si applica per le Regioni: per gli EELL si applica fino al 2019)
Bilancio di previsione - Spese		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
		Tutti gli importi relativi al TOTALE GENERALE DELLE SPESE devono essere valorizzati (applicato a partire dalla Previsione 2020)
	Residui Presunti per tutte le Missioni/Programma/Titolo presenti	Voce pari a zero o non valorizzata per gli anni di previsione
	Previsioni di cassa per tutte le Missioni/Programma/Titolo presenti	Voce pari a zero o non valorizzata per gli anni successivi al primo
	Previsione di competenza – di cui già impegnato	Deve essere = 0 per la Missione 20 e = 0 per gli esercizi minori dell'anno di previsione per le missioni diverse da 20
	Previsioni di competenza – di cui fondo pluriennale vincolato	Deve essere = 0 per la Missione 20
Bilancio di previsione - Riepilogo generale delle spese per titoli		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
		Tutti gli importi relativi al TOTALE GENERALE DELLE SPESE devono essere valorizzati (applicato a partire dalla Previsione 2020)
	Residui Presunti per tutti i titoli presenti	Voce pari a zero o non valorizzata per gli anni di previsione

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
	Previsioni di cassa per tutti i titoli presenti	Voce pari a zero o non valorizzata per gli anni successivi al primo
	Previsioni di competenza – di cui già impegnato	Deve essere = 0 per gli esercizi minori dell'anno di previsione
Bilancio di previsione - Riepilogo generale delle spese per missioni		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
		Tutti gli importi relativi al TOTALE GENERALE DELLE SPESE devono essere valorizzati (applicato a partire dalla Previsione 2020)
	Residui Presunti per tutte le Missioni presenti	Voce pari a zero o non valorizzata per gli anni di previsione
	Previsioni di cassa per tutte le Missioni presenti	Voce pari a zero o non valorizzata per gli anni successivi al primo
	Previsioni di competenza – di cui già impegnato	Voce = 0 per la Missione 20 e = 0 per gli esercizi minori dell'anno di previsione per le missioni diverse da 20
	Previsioni di competenza – di cui fondo pluriennale vincolato	Voce = 0 per la Missione 20
Bilancio di previsione - Quadro generale riassuntivo		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
		Tutti gli importi devono essere valorizzati (applicato a partire dalla Previsione 2020)
	Previsioni di cassa	Voce pari a zero o non valorizzata per anno diverso dal primo di previsione
	Previsioni di competenza	Voce pari a zero o non valorizzata per anno minore dell'anno di previsione
Bilancio di previsione - Equilibri di bilancio (regioni)		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
		Tutti gli importi devono essere valorizzati ad eccezione delle

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
		<i>Variazioni di attività finanziarie per le quali è necessario impostare solo una delle due voci previste (applicato a partire dalla Previsione 2020)</i>
	Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	<i>Voce da non valorizzare per gli anni successivi al primo con messaggio Poiché la disciplina armonizzata consente l'immediato utilizzo del risultato di amministrazione presunto solo nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, non è possibile valorizzare tale voce negli esercizi successivi all'anno. Si invita l'ente a valutare la necessità di interventi correttivi anche se, al momento, l'errore non impedisce l'acquisizione del bilancio alla BDAP (applicato solo per il 2018 e 2019)</i>
	Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie	<i>Voce da non valorizzare per gli anni successivi al primo con messaggio Poiché la disciplina armonizzata consente l'immediato utilizzo del risultato di amministrazione presunto solo nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, non è possibile valorizzare tale voce negli esercizi successivi all'anno. Si invita l'ente a valutare la necessità di interventi correttivi anche se, al momento, l'errore non impedisce l'acquisizione del bilancio alla BDAP (applicato solo per il 2018 e 2019).</i>
	Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	Voce pari a zero o non valorizzata per gli anni successivi al primo (applicato fino al 2019)

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
	A) Equilibrio di parte corrente	L'importo può essere minore di zero
	B) Equilibrio di parte capitale	L'importo può essere minore di zero
	C) Variazioni attività finanziaria	L'importo può essere minore di zero
	Equilibrio Finale	L'importo può essere minore di zero
	Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali - A) Equilibrio di parte corrente (per regioni a statuto ordinario e autonomie speciali)	L'importo può essere minore di zero
	Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	L'importo può essere minore di zero
Bilancio di previsione - Equilibri di bilancio (EELL)		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
		Tutti gli importi devono essere valorizzati (applicato a partire dalla Previsione 2020)
	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	Voce da non valorizzare per gli anni successivi al primo con messaggio <i>Poiché la disciplina armonizzata consente l'immediato utilizzo del risultato di amministrazione presunto solo nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, non è possibile valorizzare tale voce negli esercizi successivi all'anno. Si invita l'ente a valutare la necessità di interventi correttivi anche se, al momento, l'errore non impedisce l'acquisizione del bilancio alla BDAP (applicato solo per il 2018 e 2019).</i>
	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	Voce da non valorizzare per gli anni successivi al primo con messaggio <i>Poiché la disciplina</i>

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
		<i>armonizzata consente l'immediato utilizzo del risultato di amministrazione presunto solo nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, non è possibile valorizzare tale voce negli esercizi successivi all'anno. Si invita l'ente a valutare la necessità di interventi correttivi anche se, al momento, l'errore non impedisce l'acquisizione del bilancio alla BDAP (a partire dal 2018).</i>
	Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	Voce pari a zero o non valorizzata per gli anni successivi al primo (applicato fino al 2019)
	Equilibrio di parte capitale (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)	L'importo può essere minore di zero
	Equilibrio di parte corrente (O=G+H+I-L+M)	L'importo può essere minore di zero
	Equilibrio finale (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)	L'importo può essere minore di zero
	Equilibrio parte corrente (O)	L'importo può essere minore di zero
	Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	L'importo può essere minore di zero
	G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	L'importo può essere minore di zero
Bilancio di previsione - Prospetto di verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica ¹		Verifica controlli positività su importi. Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
	Previsioni di competenza	Importi non presenti per l'anno precedente l'esercizio di previsione
	N) Equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243/2012	L'importo può essere minore di zero

¹ I controlli relativi a questo quadro, a partire dal Bilancio di Previsione 2020, saranno applicati solo alle Regioni a Statuto Ordinario.

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
	(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)	
	O) Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (O=A+B+H-N)	L'importo può essere minore di zero (solo per il 2016, 2017)
	Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	L'importo può essere minore di zero (solo per il 2016, 2017)
	Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale) (solo per gli enti locali)	L'importo può essere minore di zero (solo per il 2016, 2017)
	Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)	L'importo può essere minore di zero (solo per il 2016, 2017)
	Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)	L'importo può essere minore di zero (solo per il 2016, 2017)
	Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)	L'importo può essere minore di zero (solo per il 2016, 2017)
	Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)	L'importo può essere minore di zero (solo per il 2016, 2017)
	Equilibrio finale (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	L'importo può essere minore di zero (solo per il 2016, 2017)
Bilancio di previsione - All. a) Risultato presunto di amministrazione		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
		Tutti gli importi devono essere valorizzati (applicato a partire dalla Previsione 2020)
	Tutte le voci	Voce pari a zero o non valorizzata per anno diverso dal primo di previsione
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1	L'importo può essere minore di zero
	Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N	L'importo può essere minore di zero
	E) Totale parte disponibile	L'importo può essere minore di zero
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le Regioni)	L'importo può essere minore di zero
	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio N-1	L'importo può essere minore di zero (solo per il 2016, 2017)
	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio N-1	L'importo può essere minore di zero (solo per il 2016, 2017)
	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	L'importo può essere minore di zero (solo per il 2016, 2017)
	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	L'importo può essere minore di zero (solo per il 2016, 2017)
	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1	L'importo può essere minore di zero
Bilancio di previsione - All. b) Fondo pluriennale vincolato		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
Bilancio di previsione - All. c) Fondo crediti di dubbia esigibilità		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
Bilancio di previsione - All. d) Entrate per categorie		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
Bilancio di previsione - All. d) Limiti di indebitamento Regioni		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
	M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)	L'importo può essere minore di zero
	Tutte le voci	Voce pari a zero o non valorizzata per l'anno precedente l'esercizio di previsione
Bilancio di previsione - All. d) Limiti di indebitamento Enti Locali		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
	Tutte le voci	Voce pari a zero o non valorizzata per l'anno precedente l'esercizio di previsione
Bilancio di previsione - All. e) Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
	Previsioni di competenza – di cui già impegnato	Voce = 0 per la Missione 20 e = 0 per gli esercizi minori dell'anno di previsione per le missioni diverse da 20
	Previsioni di competenza – di cui fondo pluriennale vincolato	Voce = 0 per la Missione 20
	Residui Presunti per tutte le Missioni/Programma Titolo presenti	Voce pari a zero o non valorizzata per gli anni di previsione
	Previsione di cassa per tutte le Missioni/Programma Titolo presenti	Voce pari a zero o non valorizzata per gli anni di previsione
Bilancio di previsione - All. f) Accertamenti pluriennali		Verifica controlli positività su importi

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
		Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
Bilancio di previsione - All. g) Parametri Comuni		Se il parametro che identifica la condizione di ente in condizioni strutturalmente deficitarie è impostato a "SI", devono essere impostati a "SI" almeno la metà dei parametri obiettivi.
		Se Il prospetto è compilato devono essere valorizzati tutti i parametri che lo compongono
Bilancio di previsione - All. h) Parametri Province e Città Metropolitane		Se il parametro che identifica la condizione di ente in condizioni strutturalmente deficitarie è impostato a "SI", devono essere impostati a "SI" almeno la metà dei parametri obiettivi.
		Se Il prospetto è compilato devono essere valorizzati tutti i parametri che lo compongono
Bilancio di previsione - All. i) Parametri Comunità Montane		Se il parametro che identifica la condizione di ente in condizioni strutturalmente deficitarie è impostato a "SI", devono essere impostati a "SI" almeno la metà dei parametri obiettivi.
		Se Il prospetto è compilato devono essere valorizzati tutti i parametri che lo compongono

Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto - quote accantonate		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
		Gli importi della colonna <i>Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N-1</i> possono essere minori di zero. A partire dal bilancio di previsione 2021
		Gli importi della colonna <i>Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto N-1</i> possono essere minori di zero. A partire dal bilancio di previsione 2021
		Gli importi della colonna <i>Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/ N-1</i> possono essere minori di zero. A partire dal bilancio di previsione 2021
Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote risorse vincolate		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
		Gli importi della colonna <i>Cancellazione nell'esercizio N-1 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio N-1 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti) (e)</i> possono essere minori di zero. A partire dal bilancio di previsione 2021
Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote risorse destinate		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
		Gli importi della colonna <i>Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate</i>

		<p><i>agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui) (e) possono essere minori di zero. A partire dal bilancio di previsione 2021</i></p>
--	--	--

1.2.2.1.2 Dati contabili analitici

Quadro contabile	Descrizione Controllo Applicato
Dati contabili analitici	
DCA Bilancio di previsione entrate	Il codice voce PDCI deve essere valido
	Almeno una voce PDCI relativa alle Previsioni definitive competenza anno a cui si riferisce il bilancio deve essere maggiore di zero (applicato a partire da Previsione 2020)
DCA Bilancio di previsione uscite	Il codice voce PDCI deve essere valido
	Il codice Missione deve essere valido
	Il codice Programma deve essere valido
	Almeno una voce PDCI relativa alle Previsioni definitive competenza anno a cui si riferisce il bilancio deve essere maggiore di zero (applicato a partire da Previsione 2020)

1.2.2.1.3 Piano degli indicatori e dei risultati attesi

BP a Indicatori sintetici	Presenza di almeno un valore maggiore di zero (applicato a partire dalla Previsione 2020)
BP b Indicatori analitici	Tutti i valori relativi al TOTALE ENTRATE devono essere valorizzati e, in particolare, il valore delle Previsioni competenza / totale previsioni competenza per l'anno cui si riferisce il bilancio deve essere maggiore di zero (applicato a partire dalla Previsione 2020)
BP c Indicatori analitici	Presenza di almeno un valore maggiore di zero (applicato a partire dalla Previsione 2020)

1.2.2.1.4 Budget economico

Al momento non sono applicati controlli formali di validità.

1.2.2.2 Consuntivo

1.2.2.2.1 Schemi di Bilancio

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
Gestione delle Entrate		Tutti gli importi relativi al TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE devono essere valorizzati (applicato a partire dal Rendiconto 2018)
		L'importo TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE – Accertamenti (A) deve essere maggiore di zero (applicato a partire dal Rendiconto 2018)
		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
	Riaccertamento residui per tutti i Titoli/Tipologie	L'importo può essere minore di zero
	Maggiori o minori entrate di competenza per tutti i Titoli/Tipologie	L'importo può essere minore di zero
	Maggiori o minori entrate di cassa per tutti i Titoli/Tipologie	L'importo può essere minore di zero
	Previsioni definitive di competenza – Utilizzo avanzo di amministrazione (solo per le Regioni)	L'importo delle Previsioni definitive di competenza per Utilizzo avanzo di amministrazione deve essere \geq dell'importo delle Previsioni definitive di competenza - Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni fino la rendiconto 2018
	Previsioni definitive di competenza – Utilizzo avanzo di amministrazione	L'importo delle Previsioni definitive di competenza per Utilizzo avanzo di amministrazione deve essere \geq dell'importo delle Previsioni definitive di competenza – di

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
		cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità a partire dal rendiconto 2019
Riepilogo generale delle entrate		Tutti gli importi relativi al TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE devono essere valorizzati (applicato a partire dal Rendiconto 2018)
		L'importo TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE – Accertamenti (A) deve essere maggiore di zero (applicato a partire dal Rendiconto 2018)
		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
	Riaccertamento residui per tutti i Titoli/Tipologie	L'importo può essere minore di zero
	Maggiori o minori entrate di competenza per tutti i Titoli/Tipologie	L'importo può essere minore di zero
	Maggiori o minori entrate di cassa per tutti i Titoli/Tipologie	L'importo può essere minore di zero
	Previsioni definitive di competenza – Utilizzo avanzo di amministrazione (solo per le Regioni)	L'importo delle Previsioni definitive di competenza per Utilizzo avanzo di amministrazione deve essere \geq dell'importo delle Previsioni definitive di competenza - Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni fino al rendiconto 2018
	Previsioni definitive di competenza – Utilizzo avanzo di amministrazione	L'importo delle Previsioni definitive di competenza per Utilizzo avanzo di amministrazione deve essere \geq dell'importo delle Previsioni definitive di competenza - Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità a partire dal rendiconto 2019

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
Gestione delle spese		Tutti gli importi relativi al TOTALE GENERALE DELLE SPESE devono essere valorizzati (applicato a partire dal Rendiconto 2018)
		L'importo TOTALE GENERALE DELLE SPESE – Impegni (I) deve essere maggiore di zero (applicato a partire dal Rendiconto 2018)
		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
	Riaccertamento Residui per tutti missione/programma/titolo	L'importo può essere minore di zero
	Economie di competenza per tutti missione/programma/titolo	L'importo può essere minore di zero
Riepilogo generale delle spese per missioni		Tutti gli importi relativi al TOTALE GENERALE DELLE SPESE devono essere valorizzati (applicato a partire dal Rendiconto 2018)
		L'importo TOTALE GENERALE DELLE SPESE – Impegni (I) deve essere maggiore di zero (applicato a partire dal Rendiconto 2018)
		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
	Riaccertamento Residui per tutti i missione/programma/titolo	L'importo può essere minore di zero
	Economie di competenza per tutti i missione/programma/titolo	L'importo può essere minore di zero
Riepilogo generale delle spese		Tutti gli importi relativi al TOTALE GENERALE DELLE SPESE devono essere valorizzati

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
		(applicato a partire dal Rendiconto 2018)
		L'importo TOTALE GENERALE DELLE SPESE – Impegni (I) deve essere maggiore di zero (applicato a partire dal Rendiconto 2018)
		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
	Riaccertamento Residui per tutti i missione/programma/titolo	L'importo può essere minore di zero
	Economie di competenza per tutti i missione/programma/titolo	L'importo può essere minore di zero
Quadro Generale Riassuntivo		L'importo TOTALE ENTRATE dell'ESERCIZIO– Accertamenti deve essere maggiore di zero (applicato a partire dal Rendiconto 2018)
		L'importo TOTALE SPESE dell'ESERCIZIO–Impegni deve essere maggiore di zero (applicato a partire dal Rendiconto 2018)
		Tutti gli importi devono essere valorizzati, a meno delle tre eccezioni di seguito indicate (applicato a partire dal Rendiconto 2018):
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie - Accertamenti	L'importo è facoltativo per tutte le tipologie di ente
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie - Impegni	L'importo è facoltativo per tutte le tipologie di ente
	di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	L'importo è obbligatorio solo per le regioni ordinarie e a statuto speciale fino al rendiconto 2018

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
	di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	L'importo degli accertamenti è obbligatorio per tutte le tipologie di enti e inoltre deve essere: Utilizzo avanzo di amministrazione \geq dell'Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità a partire dal rendiconto 2019. A partire dal rendiconto 2019.
	Fondo anticipazioni di liquidità	L'importo è obbligatorio per tutte le tipologie di enti a partire dal rendiconto 2019
	GESTIONE DEL BILANCIO a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	GESTIONE DEL BILANCIO d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
Verifica equilibri – Regioni		Tutti gli importi devono essere valorizzati ad eccezione <ul style="list-style-type: none"> • delle <i>Variazioni di attività finanziarie</i> per

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
		le quali è necessario valorizzare solo una delle due previste <ul style="list-style-type: none"> • dei termini di riferimento di seguito dichiarati non obbligatori (applicato a partire dal Rendiconto 2018)
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie iscritto in entrata	L'importo è facoltativo per le regioni ordinarie e a statuto speciale
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie iscritto in entrata	L'importo è facoltativo per le regioni ordinarie e a statuto speciale
		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
	A) Equilibrio di parte corrente	L'importo può essere minore di zero
	B) Equilibrio di parte capitale	L'importo può essere minore di zero
	C) Variazioni attività finanziaria	L'importo può essere minore di zero
	Equilibrio Finale (D =A + B)	L'importo può essere minore di zero
	Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali - A) Equilibrio di parte corrente (per regioni a statuto ordinario e autonomie speciali)	L'importo può essere minore di zero
	Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	L'importo può essere minore di zero
	A/1) Risultato di competenza di parte corrente	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
	Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	B1) Risultato di competenza in c/capitale	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
	Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario - A/1) Risultato di competenza di parte corrente	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario - Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali - A/1) Risultato di competenza di parte corrente	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali - Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
Verifica equilibri – Enti Locali		Tutti gli importi devono essere valorizzati ad eccezione dei termini di riferimento di seguito dichiarati non obbligatori (applicato a partire dal Rendiconto 2018)
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e	L'importo è facoltativo

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
	successive modifiche e rifinanziamenti	
		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
	Equilibrio di parte capitale (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)	L'importo può essere minore di zero
	Equilibrio di parte corrente (O=G+H+I-L+M)	L'importo può essere minore di zero
	Equilibrio finale (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)	L'importo può essere minore di zero
	Equilibrio parte corrente (O)	L'importo può essere minore di zero
	Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	L'importo può essere minore di zero
	G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	L'importo può essere minore di zero
	O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
	Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	W1) RISULTATO DI COMPETENZA - (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: O1) Risultato di competenza di parte corrente	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
Conto economico		Quadro assente per province, città metropolitane, regioni a statuto ordinario e speciale (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento). L'errore viene corredato da un messaggio esplicativo ² . A partire dal rendiconto 2020

² Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl del rendiconto senza il conto economico. Considerato che l'istanza xbrl non è completa si invita codesto Ente a ritrasmetterla completa del documento mancante

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
		Quadro valorizzato con importi uguali a zero per province, città metropolitane, regioni a statuto ordinario e speciale (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento). L'errore viene corredato da un messaggio esplicativo ³ . A partire dal rendiconto 2020
		Presenza di quadro valorizzato con importi maggiori di zero per un comune che ha trasmesso la delibera concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, comma 2, del TUEL (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento). L'errore viene corredato da un messaggio esplicativo ⁴ . A partire dal rendiconto 2020
		Quadro valorizzato con importi uguali a zero per un comune che ha trasmesso la delibera concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, comma 2, del TUEL (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento). L'errore viene

³ Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl del rendiconto con il conto economico con importi = 0. Considerato che, se i documenti sono compilati solo con importi = a 0 l'istanza xbrl non è completa, si invita codesto Ente a ritrasmetterla correttamente compilata.

⁴ Codesto Comune ha inviato alla BDAP la delibera di giunta concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale di cui all'art. 232, comma 2, del TUEL, per cui è tenuto a trasmettere alla BDAP il rendiconto senza il conto economico. Considerato che ha trasmesso l'istanza xbrl comprensiva del conto economico, si ritiene che codesto Comune abbia deciso di tenere la contabilità economico patrimoniale secondo le modalità previste dall'art. 232, comma 1, del TUEL. Se ha effettivamente deciso di tenere la contabilità economico patrimoniale secondo le modalità previste dall'art. 232, comma 1, del TUEL, si invita codesto Comune ad inviare alla BDAP la delibera di giunta con la quale ha deciso di tenere la contabilità economico patrimoniale. Se invece intende continuare a non tenere la contabilità economico patrimoniale, si invita a ritrasmettere l'istanza xbrl senza il conto economico.

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
		corredato da un messaggio esplicativo ⁵ . A partire dal rendiconto 2020
		Quadro assente per un comune per il quale non esiste la delibera concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, comma 2, del TUEL) (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento) ⁶ . A partire dal rendiconto 2020
		Quadro valorizzato con importi uguali a zero per un comune per il quale non esiste la delibera concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, comma 2, del TUEL) (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento) ⁷ . A partire dal rendiconto 2020

⁵ Codesto Comune ha inviato alla BDAP la delibera di giunta concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale di cui all'art. 232, comma 2, del TUEL, per cui è tenuto a trasmettere alla BDAP il rendiconto senza il conto economico. Considerato che ha trasmesso l'istanza xbrl comprensiva del conto economico, anche se con importi pari a 0, si invita codesto Comune a ritrasmettere l'istanza xbrl senza il conto economico.

⁶ Per un ente con popolazione maggiore di 5000 abitanti il messaggio è "Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl del rendiconto senza il conto economico. Considerato che l'istanza xbrl non è completa si invita codesto Ente a ritrasmetterla comprensiva del documento mancante".

Per un ente con popolazione inferiore a 5000 abitanti "Codesto Comune ha inviato alla BDAP l'istanza xbrl del rendiconto senza il conto economico, nonostante non risulti abbia deciso di non tenere la contabilità economico patrimoniale di cui all'art. 232, comma 2, del TUEL. Si invita pertanto codesto ente a ritrasmettere alla BDAP l'istanza xbrl del rendiconto completa di tale documento o ad inviare la delibera di giunta concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale. A seguito dell'invio della delibera di giunta concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale, dopo avere verificato che la delibera sia stata acquisita dalla BDAP, è necessario ritrasmettere l'istanza xbrl del rendiconto, con la situazione patrimoniale, senza il conto economico.

⁷ Per un ente con popolazione maggiore di 5000 abitanti il messaggio è "Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl del rendiconto con il conto economico con importi = 0. Considerato che se i documenti sono compilati solo con importi = 0 l'istanza xbrl non è completa, si invita codesto Ente a ritrasmetterla correttamente compilata".

Per un ente con meno di 5000 abitanti "Codesto Comune ha inviato alla BDAP l'istanza xbrl del rendiconto con il conto economico con importi = 0 nonostante non risulti abbia deciso di non tenere la contabilità economico patrimoniale di cui all'art. 232, comma 2, del TUEL. Si invita pertanto codesto ente a ritrasmettere alla BDAP l'istanza xbrl del rendiconto completa di tale documento correttamente compilato o ad inviare la delibera di giunta concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale. A seguito dell'invio della delibera di giunta

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	L'importo può essere minore di zero
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	L'importo può essere minore di zero
	Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione	L'importo può essere minore di zero
	Totale proventi e oneri finanziari	L'importo può essere minore di zero
	Totale rettifiche	L'importo può essere minore di zero
	Totale proventi e oneri straordinari	L'importo può essere minore di zero
	Risultato prima delle imposte	L'importo può essere minore di zero
	Risultato dell'esercizio	L'importo può essere minore di zero
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	L'importo può essere minore di zero
Stato patrimoniale Attivo		Quadro assente per province, città metropolitane, regioni a statuto ordinario e speciale (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento). L'errore viene corredato da un messaggio esplicativo ⁸ . A partire dal rendiconto 2020
		Quadro valorizzato con importi uguali a zero per province, città metropolitane, regioni a statuto ordinario e speciale (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento). L'errore viene

concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale, dopo avere verificato che la delibera sia stata acquisita dalla BDAP, è necessario ritrasmettere l'istanza xbrl del rendiconto, con la situazione patrimoniale, senza il conto economico".

⁸ Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl del rendiconto senza lo stato patrimoniale-attivo. Considerato che l'istanza xbrl non è completa si invita codesto Ente a ritrasmetterla comprensiva del documento mancante.

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
		corredato da un messaggio esplicativo ⁹ . A partire dal rendiconto 2020
		Quadro non presente per un comune che ha trasmesso la delibera concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, comma 2, del TUEL (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento). L'errore viene corredato da un messaggio esplicativo ¹⁰ . A partire dal rendiconto 2020
		Quadro assente per un comune per il quale non esiste la delibera concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, comma 2, del TUEL) (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento) ¹¹ . A partire dal rendiconto 2020
		Quadro valorizzato con importi uguali a zero per un comune per il quale non esiste la delibera concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, comma 2, del TUEL) (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del

⁹ *Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl del rendiconto con lo stato patrimoniale-attivo con importi = 0. Considerato che, se i documenti sono compilati solo con importi = a 0 l'istanza xbrl non è completa, si invita codesto Ente a ritrasmetterla correttamente compilata.*

¹⁰ *Codesto Comune ha inviato alla BDAP la delibera di giunta concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale di cui all'art. 232, comma 2, del TUEL, per cui è tenuto a trasmettere alla BDAP il rendiconto completo della situazione patrimoniale, senza il conto economico e l'allegato h) concernente i costi per missione. Considerato che ha trasmesso l'istanza xbrl senza lo stato patrimoniale-attivo, l'istanza xbrl non è completa. Si invita codesto Comune a ritrasmetterla comprensiva del documento mancante.*

¹¹ *"Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl del rendiconto senza lo stato patrimoniale-attivo. Considerato che l'istanza xbrl non è completa si invita codesto Ente a ritrasmetterla comprensiva del documento mancante".*

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
		documento) ¹² . A partire dal rendiconto 2020
		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
Stato patrimoniale Passivo		Quadro assente per province, città metropolitane, regioni a statuto ordinario e speciale (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento). L'errore viene corredato da un messaggio esplicativo ¹³ . A partire dal rendiconto 2020
		Quadro valorizzato con importi uguali a zero per province, città metropolitane, regioni a statuto ordinario e speciale (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento). L'errore viene corredato da un messaggio esplicativo ¹⁴ . A partire dal rendiconto 2020
		Quadro valorizzato con importi uguali a zero per un comune che ha trasmesso la delibera concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, comma 2, del TUEL (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento). L'errore viene corredato da un messaggio

¹² "Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl del rendiconto con lo stato patrimoniale-attivo con importi = 0. Considerato che se i documenti sono compilati solo con importi = a 0 l'istanza xbrl non è completa, si invita codesto Ente a ritrasmetterla correttamente compilata".

¹³ Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl del rendiconto senza lo stato-patrimoniale-passivo. Considerato che l'istanza xbrl non è completa si invita codesto Ente a ritrasmetterla completa del documento mancante.

¹⁴ Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl del rendiconto con lo stato-patrimoniale-passivo con importi = 0. Considerato che, se i documenti sono compilati solo con importi = a 0 l'istanza xbrl non è completa, si invita codesto Ente a ritrasmetterla correttamente compilata.

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
		esplicativo ¹⁵ . A partire dal rendiconto 2020
		Quadro non presente per un comune che ha trasmesso la delibera concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, comma 2, del TUEL (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento). L'errore viene corredato da un messaggio esplicativo ¹⁶ . A partire dal rendiconto 2020
		Quadro assente per un comune per il quale non esiste la delibera concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, comma 2, del TUEL) (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento) ¹⁷ . A partire dal rendiconto 2020
		Quadro valorizzato con importi uguali a zero per un comune per un comune per il quale non esiste la delibera concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, comma 2, del TUEL) (il controllo non è

¹⁵ Codesto Comune ha inviato alla BDAP la delibera di giunta concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale di cui all'art. 232, comma 2, del TUEL, per cui è tenuto a trasmettere alla BDAP il rendiconto completo della situazione patrimoniale, senza il conto economico e l'allegato h) concernente i costi per missione. Considerato che ha trasmesso l'istanza xbrl con lo stato-patrimoniale-passivo con importi uguali a 0 l'istanza xbrl non è completa. Si invita codesto Comune a ritrasmetterla correttamente compilata.

¹⁶ Codesto Comune ha inviato alla BDAP la delibera di giunta concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale di cui all'art. 232, comma 2, del TUEL, per cui è tenuto a trasmettere alla BDAP il rendiconto completo della situazione patrimoniale, senza il conto economico e l'allegato h) concernente i costi per missione. Considerato che ha trasmesso l'istanza xbrl senza lo stato-patrimoniale-passivo l'istanza xbrl non è completa. Si invita codesto Comune a ritrasmetterla completa del documento mancante.

¹⁷ Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl del rendiconto senza lo stato-patrimoniale-passivo. Considerato che l'istanza xbrl non è completa si invita codesto Ente a ritrasmetterla completa del documento mancante".

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
		bloccante ai fini dell'acquisizione del documento) ¹⁸ . A partire dal rendiconto 2020
		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
	Risultato economico dell'esercizio	L'importo può essere minore di zero
	Totale patrimonio netto	L'importo può essere minore di zero
	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	L'importo può essere minore di zero
	Riserve	L'importo può essere minore di zero
	Fondo di dotazione	L'importo può essere minore di zero
	Riserve da capitale	L'importo può essere minore di zero
	Riserve da permessi di costruire	L'importo può essere minore di zero
	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	L'importo può essere minore di zero
	Altre riserve indisponibili	L'importo può essere minore di zero
Allegato a) Risultato di amministrazione		Tutti gli importi devono essere valorizzati, a meno delle due eccezioni di seguito indicate (applicato a partire dal Rendiconto 2018)
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	L'importo è facoltativo per tutte le tipologie di ente
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	L'importo è obbligatorio solo per le regioni ordinarie e a statuto speciale

¹⁸ Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl del rendiconto con lo stato-patrimoniale-passivo con importi = 0. Considerato che se i documenti sono compilati solo con importi = a 0 l'istanza xbrl non è completa, si invita codesto Ente a ritrasmetterla correttamente compilata".

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
	Fondo anticipazioni liquidità	L'importo è obbligatorio per tutte le tipologie di ente a partire dal rendiconto 2019
		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	L'importo può essere minore di zero
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	L'importo può essere minore di zero. A partire dal rendiconto 2019
	Risultato di amministrazione al 31 dicembre competenza (solo per il 2016)	L'importo può essere minore di zero
	Risultato di amministrazione al 31 dicembre residui (solo per il 2016)	L'importo può essere minore di zero
	Fondo cassa al 1° gennaio competenza (solo per il 2016)	L'importo può essere minore di zero
	Fondo cassa al 1° gennaio residui (solo per il 2016)	L'importo può essere minore di zero
	Saldo di cassa al 31 dicembre competenza (solo per il 2016)	L'importo può essere minore di zero
	Saldo di cassa al 31 dicembre residui (solo per il 2016)	L'importo può essere minore di zero
	Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre competenza (solo per il 2016)	L'importo può essere minore di zero
	Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre residui (solo per il 2016)	L'importo può essere minore di zero
	Fondo di cassa al 31 dicembre competenza (solo per il 2016)	L'importo può essere minore di zero
	Fondo di cassa al 31 dicembre residui (solo per il 2016)	L'importo può essere minore di zero

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti competenza (solo per il 2016)	L'importo può essere minore di zero
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti residui (solo per il 2016)	L'importo può essere minore di zero
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale competenza (solo per il 2016)	L'importo può essere minore di zero
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale residui (solo per il 2016)	L'importo può essere minore di zero
Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
		Gli importi della colonna <i>Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N</i> possono essere minori di zero
		Gli importi della colonna <i>Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto</i> possono essere minori di zero
		Gli importi della colonna <i>Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N</i> possono essere minori di zero
Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote risorse vincolate		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
		Gli importi della colonna <i>Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (f)</i> possono essere minori di zero

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote risorse destinate		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
		Gli importi della colonna <i>Impegni esercizio N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (c)</i> possono essere minori di zero
		Gli importi della colonna <i>Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui) (e)</i> possono essere minori di zero
All. b) Fondo pluriennale vincolato		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
All. c) Fondo crediti di dubbia esigibilità		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
All. d) Entrate per categorie		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
All. e) Spese per macroaggregati: spese correnti - impegni		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
All. e) Spese per macroaggregati: spese correnti - pagamenti in c/competenza		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
All. e) Spese per macroaggregati: spese correnti - pagamenti in c/residui		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
All. e) Spese per macroaggregati: spese in conto capitale e per incremento di attività finanziarie - impegni		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
All. e) Spese per macroaggregati: spese in conto capitale e per incremento di attività finanziarie - pagamenti in c/competenza		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
All. e) Spese per macroaggregati: spese in conto capitale e per incremento di attività finanziarie - pagamenti in c/residui		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
All. e) Spese per macroaggregati: spese per rimborso di prestiti - impegni		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
All. e) Spese per macroaggregati: spese per servizi conto terzi e partite di giro - impegni		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
All. e) Spese per macroaggregati: riepilogo - impegni		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
All. f) Accertamenti pluriennali		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
All. g) Impegni pluriennali		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
All. h) Costi per missione		Quadro assente per province, città metropolitane, regioni a statuto ordinario e speciale (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento). L'errore viene corredato da un messaggio

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
		esplicativo ¹⁹ . A partire dal rendiconto 2020
		Quadro valorizzato con importi uguali a zero per province, città metropolitane, regioni a statuto ordinario e speciale (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento). L'errore viene corredato da un messaggio esplicativo ²⁰ . A partire dal rendiconto 2020
		Quadro non valorizzato per un comune per il quale non esiste la delibera concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, comma 2, del TUEL) (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento) ²¹ . A partire dal rendiconto 2020
		Quadro valorizzato con importi uguali a zero per un comune per il quale non esiste la delibera concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, comma

¹⁹ Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl del rendiconto senza l'allegato h) concernente i costi per missione. Considerato che l'istanza xbrl non è completa si invita codesto Ente a ritrasmetterla comprensiva del documento mancante

²⁰ Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl del rendiconto con l'allegato h) concernente i costi per missione con importi = 0. Considerato che, se i documenti sono compilati solo con importi = a 0 l'istanza xbrl non è completa, si invita codesto Ente a ritrasmetterla correttamente compilata.

²¹ Per un ente con popolazione maggiore di 5000 abitanti il messaggio è "Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl del rendiconto senza l'allegato h) concernente i costi per missione. Considerato che l'istanza xbrl non è completa si invita codesto Ente a ritrasmetterla comprensiva del documento mancante".

Per un ente con popolazione inferiore a 5000 abitanti "Codesto Comune ha inviato alla BDAP l'istanza xbrl del rendiconto senza l'allegato h) concernente i costi per missione, nonostante non risulti abbia deciso di non tenere la contabilità economico patrimoniale di cui all'art. 232, comma 2, del TUEL. Si invita pertanto codesto ente a ritrasmettere alla BDAP l'istanza xbrl del rendiconto completa di tale documento o ad inviare la delibera di giunta concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale. A seguito dell'invio della delibera di giunta concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale, dopo avere verificato che la delibera sia stata acquisita dalla BDAP, è necessario ritrasmettere l'istanza xbrl del rendiconto, con la situazione patrimoniale, senza l'allegato h) concernente i costi per missione.

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
		2, del TUEL) (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento) ²² . A partire dal rendiconto 2020
		Quadro valorizzato con importi maggiori di zero per un comune che ha trasmesso la delibera concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, comma 2, del TUEL (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento). L'errore viene corredato da un messaggio esplicativo ²³ . A partire dal rendiconto 2020
		Quadro valorizzato con importi uguali a zero per un comune che ha trasmesso la delibera concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, comma 2, del TUEL (il controllo non è

²² Per un ente con popolazione maggiore di 5000 il messaggio è "Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl del rendiconto con l'allegato h) concernente i costi per missione con importi = 0. Considerato che se i documenti sono compilati solo con importi = a 0 l'istanza xbrl non è completa, si invita codesto Ente a ritrasmetterla correttamente compilata".

Per un ente con meno di 5000 abitanti "Codesto Comune ha inviato alla BDAP l'istanza xbrl del rendiconto l'allegato h) concernente i costi per missione con importi = 0 nonostante non risulti abbia deciso di non tenere la contabilità economico patrimoniale di cui all'art. 232, comma 2, del TUEL. Si invita pertanto codesto ente a ritrasmettere alla BDAP l'istanza xbrl del rendiconto completa di tale documento correttamente compilato o ad inviare la delibera di giunta concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale. A seguito dell'invio della delibera di giunta concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale, dopo avere verificato che la delibera sia stata acquisita dalla BDAP, è necessario ritrasmettere l'istanza xbrl del rendiconto, con la situazione patrimoniale, senza l'allegato h) concernente i costi per missione".

²³ Codesto Comune ha inviato alla BDAP la delibera di giunta concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale di cui all'art. 232, comma 2, del TUEL, per cui è tenuto a trasmettere alla BDAP il rendiconto senza l'allegato h) concernente i costi per missione. Considerato che ha trasmesso l'istanza xbrl comprensiva dell'allegato h) concernente i costi per missione, si ritiene che codesto Comune abbia deciso di tenere la contabilità economico patrimoniale secondo le modalità previste dall'art. 232, comma 1, del TUEL. Se ha effettivamente deciso di tenere la contabilità economico patrimoniale secondo le modalità previste dall'art. 232, comma 1, del TUEL, si invita codesto Comune ad inviare alla BDAP la delibera di giunta con la quale ha deciso di tenere la contabilità economico patrimoniale. Se invece intende continuare a non tenere la contabilità economico patrimoniale, si invita a ritrasmettere l'istanza a ritrasmettere l'istanza xbrl senza l'allegato h) concernente i costi per missione.

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
		bloccante ai fini dell'acquisizione del documento). L'errore viene corredato da un messaggio esplicativo ²⁴ . A partire dal rendiconto 2020
		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo per tutte le Missioni	L'importo può essere minore di zero
	Totale componenti negativi della gestione	L'importo può essere minore di zero
	Imposte	L'importo può essere minore di zero
	Totale Imposte	L'importo può essere minore di zero
	Totale costi di per missione	L'importo può essere minore di zero
All. i) Politica regionale unitaria		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
	Riaccertamento Residui per tutti missione/programma/titolo	L'importo può essere minore di zero
	Economie di competenza per tutti missione/programma/titolo	L'importo può essere minore di zero
All. j) Spese su contributi UE e internazionali		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
	Riaccertamento Residui per tutti missione/programma/titolo – solo EELL	L'importo può essere minore di zero

²⁴ Codesto Comune ha inviato alla BDAP la delibera di giunta concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale di cui all'art. 232, comma 2, del TUEL, per cui è tenuto a trasmettere alla BDAP il rendiconto senza l'allegato h) concernente i costi per missione. Considerato che ha trasmesso l'istanza xbrl comprensiva dell'allegato h) concernente i costi per missione, anche se con importi pari a 0, si invita codesto Comune a ritrasmettere l'istanza xbrl senza l'allegato h) concernente i costi per missione.

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
	Economie di competenza per tutti missione/programma/titolo – solo EELL	L'importo può essere minore di zero
All. k) Funzioni delegate dalle regioni		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
	Riaccertamento Residui per tutti missione/programma/titolo – solo EELL	L'importo può essere minore di zero
	Economie di competenza per tutti missione/programma/titolo – solo EELL	L'importo può essere minore di zero

1.2.2.2.2 Dati contabili analitici

Quadro contabile	Descrizione Controllo Applicato
Dati contabili analitici	
Tutti i quadri	Verifica controlli positività su importi tranne i casi particolari descritti nei relativi quadri Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
DCA Rendiconto conto economico	Quadro assente per province, città metropolitane, regioni a statuto ordinario e speciale (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento). L'errore viene corredato da un messaggio esplicativo ²⁵ . A partire dal rendiconto 2020
	Quadro valorizzato con importi uguali a zero per province, città metropolitane, regioni a statuto ordinario e speciale (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento). L'errore viene corredato da un messaggio esplicativo ²⁶ . A partire dal rendiconto 2020
	Verifica della presenza di importi maggiori di zero per un comune che ha trasmesso la delibera concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, comma 2, del TUEL (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento). L'errore viene corredato da un messaggio esplicativo ²⁷ . A partire dal rendiconto 2020
	Verifica della presenza di importi uguali a zero per un comune che ha trasmesso la delibera concernente l'esercizio della facoltà

²⁵ Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl senza il DCA economico. Considerato che l'istanza xbrl non è completa si invita codesto Ente a ritrasmetterla comprensiva del documento mancante.

²⁶ Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl con il DCA economico con importi pari a 0. Considerato che se i DCA sono compilati con importi pari a 0 l'istanza xbrl non è completa, si invita codesto Ente a ritrasmetterla correttamente compilata.

²⁷ Codesto Comune ha inviato alla BDAP la delibera di giunta concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale di cui all'art. 232, comma 2, del TUEL, pertanto è tenuto a trasmettere alla BDAP i dati contabili analitici (DCA) finanziari e non anche i DCA economici e patrimoniali. Considerato che ha trasmesso l'istanza xbrl comprensiva dei DCA economici, si ritiene che codesto Comune abbia deciso di tenere la contabilità economico patrimoniale secondo le modalità previste dall'art. 232, comma 1, del TUEL. Se ha effettivamente deciso di tenere la contabilità economico patrimoniale secondo le modalità previste dall'art. 232, comma 1, del TUEL, si invita codesto Comune ad inviare alla BDAP la delibera di giunta con la quale ha deciso di tenere la contabilità economico patrimoniale. Se invece intende continuare a non tenere la contabilità economico patrimoniale, si invita a ritrasmettere l'istanza xbrl senza i DCA economici.

Quadro contabile	Descrizione Controllo Applicato
Dati contabili analitici	
	di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, comma 2, del TUEL (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento). L'errore viene corredato da un messaggio esplicativo ²⁸ . A partire dal rendiconto 2020
	Quadro non valorizzato per un comune per il quale non esiste la delibera concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, comma 2, del TUEL) (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento) ²⁹ . A partire dal rendiconto 2020
	Quadro valorizzato con importi uguali a zero per un comune per il quale non esiste la delibera concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, comma 2, del TUEL) (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento) ³⁰ . A partire dal rendiconto 2020
	Il codice voce PDCI deve essere valido
	Il codice Missione deve essere valido

²⁸ Codesto Comune ha inviato alla BDAP la delibera di giunta concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale di cui all'art. 232, comma 2, del TUEL, pertanto è tenuto a trasmettere alla BDAP i dati contabili analitici (DCA) finanziari e non anche i DCA economici e patrimoniali. Considerato che ha trasmesso l'istanza xbrl comprensiva dei DCA economici, anche se con importi pari a 0, si invita codesto Comune a ritrasmettere l'istanza xbrl senza i DCA economici.

²⁹ Per un ente con popolazione maggiore di 5000 abitanti il messaggio è "Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl senza il DCA economico. Considerato che l'istanza xbrl non è completa si invita codesto Ente a ritrasmetterla comprensiva del documento mancante."

Per un ente con popolazione inferiore a 5000 abitanti "Codesto Comune ha trasmesso alla BDAP l'istanza xbrl senza il DCA economico. Considerato che non risulti abbia deciso di non tenere la contabilità economico patrimoniale di cui all'art. 232, comma 2, del TUEL, si invita codesto Comune a ritrasmettere alla BDAP l'istanza xbrl completa del modulo economico o ad inviare la delibera di giunta concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale. A seguito dell'invio della delibera di giunta concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale, dopo avere verificato che la delibera sia stata acquisita dalla BDAP, è necessario ritrasmettere l'istanza xbrl con il DCA finanziario senza il DCA economico".

³⁰ Per un ente con popolazione maggiore di 5000 il messaggio è "Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl con il DCA economico con importi pari a 0. Considerato che se i DCA sono compilati con importi pari a 0 l'istanza xbrl non è completa, si invita codesto Ente a ritrasmetterla correttamente compilata".

Per un ente con popolazione inferiore a 5000 abitanti "Codesto Comune ha trasmesso alla BDAP l'istanza xbrl con il DCA economico con importi = 0. Considerato che se i documenti sono compilati solo con importi = a 0 l'istanza xbrl non è completa e che non risulti abbia deciso di non tenere la contabilità economico patrimoniale di cui all'art. 232, comma 2, del TUEL, si invita codesto Comune a ritrasmettere alla BDAP l'istanza xbrl completa del modulo economico o ad inviare la delibera di giunta concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale. A seguito dell'invio della delibera di giunta concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale, dopo avere verificato che la delibera sia stata acquisita dalla BDAP, è necessario ritrasmettere l'istanza xbrl con il DCA finanziario senza il DCA economico".

Quadro contabile	Descrizione Controllo Applicato
Dati contabili analitici	
	Il codice Programma deve essere valido
	Il codice Missione/Programma deve essere valido
	Le seguenti voci ammettono valori negativi: 1.5.1.01.01.001 1.6.1.01.01.001 2.5.1.01.01.001
DCA Rendiconto finanziario entrate	Il codice voce PDCI deve essere valido
	Il codice Entrata Ricorrente e Non Ricorrente deve essere valido e conforme a quanto indicato dall'allegato 7 al d.lgs. 118/2011
	Il codice Risorse dell'UE deve essere valido a quanto indicato dall'allegato 7 al d.lgs. 118/2011
	Il codice perimetro Sanitario deve essere valido e conforme a quanto indicato dall'allegato 7 al d.lgs. 118/2011 (il controllo si applica solo alle Regioni a Statuto Ordinario e alla Regione Sicilia)
	Riaccertamento residui attivi: l'importo può essere minore di zero
	Almeno una voce PDCI relativa agli Accertamenti (A) deve essere maggiore di zero (applicato a partire dal Rendiconto 2018)
DCA Rendiconto finanziario uscite	Il codice voce PDCI deve essere valido
	Il codice Missione deve essere valido
	Il codice Programma deve essere valido
	Il codice Spesa Ricorrente e Non Ricorrente deve essere valido e conforme a quanto indicato dall'allegato 7 al d.lgs. 118/2011
	Il codice Risorse dell'UE deve essere valido e conforme a quanto indicato dall'allegato 7 al d.lgs. 118/2011
	Il codice perimetro Sanitario deve essere valido e conforme a quanto indicato dall'allegato 7 al d.lgs. 118/2011 (il controllo si applica solo alle Regioni a Statuto Ordinario e alla Regione Sicilia)
	Il codice CUP deve essere valido (il presente controllo non si applica a partire dal Rendiconto 2018)
	Il codice COFOG deve essere valido
	Riaccertamento residui passivi: l'importo può essere minore di zero

Quadro contabile	Descrizione Controllo Applicato
Dati contabili analitici	
	Almeno una voce PDCI relativa all’Impegnato c/competenza (I) deve essere maggiore di zero (applicato a partire dal Rendiconto 2018)
DCA Rendiconto stato patrimoniale	Quadro assente per province, città metropolitane, regioni a statuto ordinario e speciale (il controllo non è bloccante ai fini dell’acquisizione del documento). L’errore viene corredato da un messaggio esplicativo ³¹ . A partire dal rendiconto 2020
	Quadro valorizzato con importi uguali a zero per province, città metropolitane, regioni a statuto ordinario e speciale (il controllo non è bloccante ai fini dell’acquisizione del documento). L’errore viene corredato da un messaggio esplicativo ³² . A partire dal rendiconto 2020
	Verifica della presenza di importi maggiori di zero per un comune che ha trasmesso la delibera concernente l’esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, comma 2, del TUEL (il controllo non è bloccante ai fini dell’acquisizione del documento). L’errore viene corredato da un messaggio esplicativo ³³ . A partire dal rendiconto 2020
	Verifica della presenza di importi uguali a zero per un comune che ha trasmesso la delibera concernente l’esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, comma 2, del TUEL (il controllo non è bloccante ai fini dell’acquisizione del documento). L’errore

³¹ Codesto Ente ha trasmesso l’istanza xbrl senza il DCA patrimoniale. Considerato che l’istanza xbrl non è completa si invita codesto Ente a ritrasmetterla comprensiva del documento mancante.

³² Codesto Ente ha trasmesso l’istanza xbrl con il DCA patrimoniale con importi pari a 0. Considerato che se i DCA sono compilati con importi pari a 0 l’istanza xbrl non è completa, si invita codesto Ente a ritrasmetterla correttamente compilata.

³³ Codesto Comune ha inviato alla BDAP la delibera di giunta concernente l’esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale di cui all’art. 232, comma 2, del TUEL, pertanto è tenuto a trasmettere alla BDAP i dati contabili analitici (DCA) finanziari e non anche i DCA economici e patrimoniali. Considerato che ha trasmesso l’istanza xbrl comprensiva dei DCA patrimoniali, si ritiene che codesto Comune abbia deciso di tenere la contabilità economico patrimoniale secondo le modalità previste dall’art. 232, comma 1, del TUEL. Se ha effettivamente deciso di tenere la contabilità economico patrimoniale secondo le modalità previste dall’art. 232, comma 1, del TUEL, si invita codesto Comune ad inviare alla BDAP la delibera di giunta con la quale ha deciso di tenere la contabilità economico patrimoniale. Se invece intende continuare a non tenere la contabilità economico patrimoniale, si invita a ritrasmettere l’istanza xbrl senza i DCA patrimoniali.

Quadro contabile	Descrizione Controllo Applicato
Dati contabili analitici	
	viene corredato da un messaggio esplicativo ³⁴ . A partire dal rendiconto 2020
	Quadro non valorizzato per un comune per il quale non esiste la delibera concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, comma 2, del TUEL) (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento) ³⁵ . A partire dal rendiconto 2020
	Quadro valorizzato con importi uguali a zero per un comune per il quale non esiste la delibera concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, comma 2, del TUEL) (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento) ³⁶ . A partire dal rendiconto 2020
	Il codice voce PDCI deve essere valido
	Le seguenti voci ammettono valori negativi: 2.1.1.02.01.01.001 2.1.2.03.01.01.001 2.1.2.04.02.01.001 2.1.2.04.99.99.999

³⁴ Codesto Comune ha inviato alla BDAP la delibera di giunta concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale di cui all'art. 232, comma 2, del TUEL, pertanto è tenuto a trasmettere alla BDAP i dati contabili analitici (DCA) finanziari e non anche i DCA economici e patrimoniali. Considerato che ha trasmesso l'istanza xbrl comprensiva dei DCA patrimoniali, anche se con importi pari a 0, si invita codesto Comune a ritrasmettere l'istanza xbrl senza i DCA patrimoniali.

³⁵ Per un ente con popolazione maggiore di 5000 abitanti il messaggio è "Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl senza il DCA patrimoniale. Considerato che l'istanza xbrl non è completa si invita codesto Ente a ritrasmetterla comprensiva del documento mancante".

Per un ente con popolazione inferiore a 5000 abitanti "Codesto Comune ha trasmesso alla BDAP l'istanza xbrl senza il DCA patrimoniale. Considerato che non risulti abbia deciso di non tenere la contabilità economico patrimoniale di cui all'art. 232, comma 2, del TUEL, si invita codesto Comune a ritrasmettere alla BDAP l'istanza xbrl completa del modulo patrimoniale o ad inviare la delibera di giunta concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale. A seguito dell'invio della delibera di giunta concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale, dopo avere verificato che la delibera sia stata acquisita dalla BDAP, è necessario ritrasmettere l'istanza xbrl con il DCA finanziario senza il DCA patrimoniale".

³⁶ Per un ente con popolazione maggiore di 5000 il messaggio è "Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl con il DCA patrimoniale con importi pari a 0. Considerato che se i DCA sono compilati con importi pari a 0 l'istanza xbrl non è completa, si invita codesto Ente a ritrasmetterla correttamente compilata".

Per un ente con meno di 5000 abitanti "Codesto Comune ha trasmesso alla BDAP l'istanza xbrl con il DCA patrimoniale con importi = 0. Considerato che se i documenti sono compilati solo con importi = a 0 l'istanza xbrl non è completa e che non risulti abbia deciso di non tenere la contabilità economico patrimoniale di cui all'art. 232, comma 2, del TUEL, si invita codesto Comune a ritrasmettere alla BDAP l'istanza xbrl completa del modulo patrimoniale o ad inviare la delibera di giunta concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale. A seguito dell'invio della delibera di giunta concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale, dopo avere verificato che la delibera sia stata acquisita dalla BDAP, è necessario ritrasmettere l'istanza xbrl con il DCA patrimoniale".

Quadro contabile	Descrizione Controllo Applicato
Dati contabili analitici	
	2.1.4.01.01.01.001

1.2.2.2.3 Piano degli indicatori e dei risultati attesi

RND a Indicatori sintetici	Presenza di almeno un valore maggiore di zero (applicato a partire dal Rendiconto 2018)
RND b Indicatori analitici	Tutti i valori relativi al TOTALE ENTRATE devono essere valorizzati ed, in particolare, il valore relativo agli Accertamenti/Totale accertamenti deve essere maggiore di zero (applicato a partire dal Rendiconto 2018)
RND c Indicatori analitici	Presenza di almeno un valore maggiore di zero (applicato a partire dal Rendiconto 2018)
RND d Indicatori analitici	Presenza di almeno un valore maggiore di zero (applicato a partire dal Rendiconto 2018)

1.2.2.2.4 Bilancio di esercizio

Al momento non sono applicati controlli formali di validità.

1.2.2.3 Consolidato

1.2.2.3.1 Schemi di Bilancio

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
Conto economico		Quadro assente per comuni, province, città metropolitane, regioni a statuto ordinario e speciale (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento). L'errore viene corredato da un messaggio esplicativo ³⁷ . A partire dal consolidato 2020
		Quadro valorizzato con importi uguali a zero per comuni, province, città metropolitane, regioni a statuto ordinario e speciale (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento). L'errore viene corredato da un messaggio esplicativo ³⁸ . A partire dal consolidato 2020
		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	L'importo può essere minore di zero
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	L'importo può essere minore di zero
	Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione	L'importo può essere minore di zero
	Totale C) - proventi e oneri finanziari	L'importo può essere minore di zero

³⁷ Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl del consolidato senza il Conto economico. Considerato che l'istanza xbrl non è completa si invita codesto Ente a ritrasmetterla comprensiva del documento mancante.

³⁸ Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl del consolidato con il Conto economico con importi = 0. Considerato che, se i documenti sono compilati solo con importi = 0 l'istanza xbrl non è completa, si invita codesto Ente a ritrasmetterla correttamente compilata.

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
	Totale rettifiche	L'importo può essere minore di zero
	Totale proventi e oneri straordinari	L'importo può essere minore di zero
	Risultato prima delle imposte	L'importo può essere minore di zero
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	L'importo può essere minore di zero
	Risultato dell'esercizio di pertinenza terzi	L'importo può essere minore di zero
	Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	L'importo può essere minore di zero
	Imposte	L'importo può essere minore di zero
Stato patrimoniale Attivo		Quadro assente per comuni, province, città metropolitane, regioni a statuto ordinario e speciale (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento). L'errore viene corredato da un messaggio esplicativo ³⁹ . A partire dal consolidato 2020
		Quadro valorizzato con importi uguali a zero per comuni, province, città metropolitane, regioni a statuto ordinario e speciale (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento). L'errore viene corredato da un messaggio esplicativo ⁴⁰ . A partire dal consolidato 2020
		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento

³⁹ Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl del consolidato senza lo Stato Patrimoniale Attivo. Considerato che l'istanza xbrl non è completa si invita codesto Ente a ritrasmetterla completa del documento mancante

⁴⁰ Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl del consolidato con lo Stato Patrimoniale Attivo con importi = 0. Considerato che, se i documenti sono compilati solo con importi = 0 l'istanza xbrl non è completa, si invita codesto Ente a ritrasmetterla correttamente compilata.

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
Stato patrimoniale Passivo		Quadro assente per comuni, province, città metropolitane, regioni a statuto ordinario e speciale (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento). L'errore viene corredato da un messaggio esplicativo ⁴¹ . A partire dal consolidato 2020
		Quadro valorizzato con importi uguali a zero per comuni, province, città metropolitane, regioni a statuto ordinario e speciale (il controllo non è bloccante ai fini dell'acquisizione del documento). L'errore viene corredato da un messaggio esplicativo ⁴² . A partire dal consolidato 2020
		Verifica controlli positività su importi Cfr.: Schemi Arconet di riferimento
	Risultato economico dell'esercizio	L'importo può essere minore di zero
	Totale patrimonio netto	L'importo può essere minore di zero
	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	L'importo può essere minore di zero
	Riserve	L'importo può essere minore di zero
	Fondo di dotazione	L'importo può essere minore di zero
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	L'importo può essere minore di zero
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	L'importo può essere minore di zero

⁴¹ Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl del consolidato senza lo Stato Patrimoniale Passivo. Considerato che l'istanza xbrl non è completa si invita codesto Ente a ritrasmetterla comprensiva del documento mancante

⁴² Codesto Ente ha trasmesso l'istanza xbrl del consolidato con lo Stato Patrimoniale Passivo con importi = 0. Considerato che, se i documenti sono compilati solo con importi importi = 0 l'istanza xbrl non è completa, si invita codesto Ente a ritrasmetterla correttamente compilata.

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	L'importo può essere minore di zero
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	L'importo può essere minore di zero
	Riserve da capitale	L'importo può essere minore di zero
	Riserve da permessi di costruire	L'importo può essere minore di zero
	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	L'importo può essere minore di zero
	Altre riserve indisponibili	L'importo può essere minore di zero

1.2.3 Controlli di quadratura

I controlli di quadratura prevedono:

- La verifica dei dati derivanti da algoritmi di calcolo (somme, differenze, rapporti); tali controlli possono essere di tipo verticale o orizzontale sui prospetti in cui sono definiti calcoli sia per riga che per colonna;
- La verifica di capienza degli importi che rappresentano i “di cui” rispetto al relativo termine di riferimento;
- La verifica di algoritmi applicati solo in corrispondenza di alcune tipologie di voci (per esempio per lo Schema del Bilancio di Previsione nel prospetto Bilancio Spese si deve applicare il controllo di quadratura su tutti gli stanziamenti di cassa affinché essi siano pari o inferiori alla somma dello stanziamento di competenza + residui - FPV, ad eccezione dello stanziamento di cassa della missione 20).

I controlli di quadratura degli schemi di bilancio, relativi alle sole somme algebriche (addizioni e sottrazioni), sono inseriti nella tassonomia XBRL come relazioni di calcolo (***Calculation Linkbase***): tali controlli non sono elencati nel presente documento poiché applicati in coerenza con quanto riportato nei modelli excel Arconet allegati (cfr. [Schemi Arconet di riferimento](#)).

Questa tipologia di controlli sarà resa bloccante e quindi impedirà l’acquisizione per i seguenti bilanci:

- Consuntivo – Schemi di Bilancio – a partire dall’esercizio 2018

I controlli di quadratura previsti per i nuovi quadri introdotti con il rendiconto 2019 negli Schemi di Bilancio

- **Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate**
- **Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate**
- **Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate**

non sono bloccanti ai fini dell’acquisizione.

1.2.3.1 Previsione

1.2.3.1.1 Schemi di Bilancio

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
Bilancio di previsione - Entrate	Controllo Previsioni definitive di competenza – Utilizzo avanzo di Amministrazione	L'importo delle Previsioni definitive di competenza – Utilizzo avanzo di Amministrazione deve essere \geq della somma fra l'importo del relativo - <i>di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i> e dell'importo delle Previsioni definitive di competenza - <i>Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>
	Controllo stanziamenti di cassa per tutti i Titoli/Tipologie	L'importo delle previsioni di cassa dell'esercizio di previsione deve essere \leq della somma fra l'importo delle previsioni di competenza e l'importo dei residui presunti dell'anno precedente
Bilancio di previsione - Riepilogo generale delle entrate per titoli	Controllo Previsioni definitive di competenza – Utilizzo avanzo di Amministrazione	L'importo delle Previsioni definitive di competenza – Utilizzo avanzo di Amministrazione deve essere \geq della somma fra l'importo del relativo - <i>di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i> e dell'importo delle Previsioni definitive di competenza - <i>Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>
	Controllo stanziamenti di cassa per tutti i Titoli/Tipologie	L'importo delle previsioni di cassa dell'esercizio di previsione deve essere \leq della somma fra l'importo delle previsioni di competenza e l'importo dei residui presunti dell'anno precedente
Bilancio di previsione - Spese	Controllo Stanziamenti di competenza per tutte le	L'importo delle Previsioni di Competenza deve essere \geq del relativo - <i>di cui già impegnato +</i>

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
	Missioni/Programma/Titolo presenti	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>
	Controllo stanziamenti di cassa per tutte le Missioni/Programma/Titolo presenti	L'importo delle previsioni di cassa dell'esercizio di previsione deve essere \leq della somma fra l'importo dei residui presunti dell'anno precedente e dell'importo delle previsioni di competenza a meno del relativo importo del fondo pluriennale vincolato (ad esclusione della Missione 20)
Bilancio di previsione - Riepilogo generale delle spese per titoli	Controllo Stanziamenti di competenza per tutti i titoli presenti	Deve essere Previsione di Competenza \geq della somma fra i relativi <i>di cui già impegnato + di cui fondo pluriennale vincolato</i>
Bilancio di previsione - Riepilogo generale delle spese per missioni	Controllo Stanziamenti di competenza per tutte le Missioni presenti	Deve essere Previsione di Competenza \geq della somma fra i relativi <i>di cui già impegnato + di cui fondo pluriennale vincolato</i>
	Controllo stanziamenti di cassa per tutte le Missioni/Programma/Titolo presenti	L'importo delle previsioni di cassa dell'esercizio di previsione deve essere \leq della somma fra l'importo dei residui presunti dell'anno precedente e dell'importo delle previsioni di competenza a meno del relativo importo del fondo pluriennale vincolato.
Bilancio di previsione - Quadro generale riassuntivo	Controllo pareggio fra totale delle Entrate e totale delle Spese	L'importo delle previsioni di cassa del totale complessivo delle Entrate deve essere uguale all'importo delle previsioni di cassa del totale complessivo delle Spese
	Controllo Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	L'importo delle previsioni di competenza dell'Utilizzo avanzo presunto di amministrazione deve essere \geq del relativo <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>
	Controllo Previsioni di competenza Titolo 1 - Spese correnti	L'importo delle previsioni di competenza Titolo 1 - Spese correnti deve essere \geq del

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
		relativo - <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>
	Controllo Previsioni di competenza Titolo 2 - Spese in conto capitale	L'importo delle previsioni di competenza Titolo 2 - Spese correnti deve essere \geq del relativo - <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>
	Controllo Previsioni di competenza Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	L'importo delle previsioni di competenza Titolo 3 - Spese correnti deve essere \geq del relativo - <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>
	Controllo Previsioni di competenza Titolo 4 - Rimborso di prestiti	L'importo delle previsioni di competenza Titolo 4 - Spese correnti deve essere \geq del relativo - <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>
Bilancio di previsione - Equilibri di bilancio (Regioni e autonomie speciali)	Controllo Previsioni di competenza Titolo 1 - Spese correnti	L'importo delle previsioni di competenza Titolo 1 - Spese correnti deve essere \geq del relativo - <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>
	Controllo Previsioni di competenza Titolo 2 - Spese in conto capitale	L'importo delle previsioni di competenza Titolo 2 - Spese correnti deve essere \geq del relativo - <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>
	Controllo Previsioni di competenza Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	L'importo delle previsioni di competenza Titolo 3 - Spese correnti deve essere \geq del relativo - <i>di cui fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie</i>
	Controllo Previsioni di competenza Rimborso prestiti	L'importo delle previsioni di competenza Rimborso prestiti deve essere \geq dei relativi - <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità e - di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>
Bilancio di previsione - Equilibri di bilancio (EELL)	Controllo Previsioni di competenza Titolo 1 - Spese correnti	L'importo delle previsioni di competenza Titolo 1 - Spese correnti deve essere \geq dei relativi - <i>di cui fondo pluriennale vincolato e - fondo crediti di dubbia esigibilità</i>

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
	Controllo Previsioni di competenza Titolo 2 - Spese in conto capitale	L'importo delle previsioni di competenza Titolo 2 - Spese correnti deve essere \geq del relativo - <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>
	Controllo Previsioni di competenza Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	L'importo delle previsioni di competenza Titolo 3 - Spese correnti deve essere \geq del relativo - <i>di cui fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie</i>
	Controllo Previsioni di competenza Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	L'importo delle previsioni di competenza Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 deve essere \geq del relativo - <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>
	Controllo Previsioni di competenza Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	L'importo delle previsioni di competenza Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili deve essere \geq del relativo - <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>
	Controllo Previsioni di competenza Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	L'importo delle previsioni di competenza Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti deve essere \geq del relativo - <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>
Bilancio di previsione - All. a) Risultato presunto di amministrazione	Controllo utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	L'importo delle previsioni di competenza per vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili deve essere \geq dell'importo delle previsioni di competenza per utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili
	Controllo utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	L'importo delle previsioni di competenza per vincoli derivanti da trasferimenti deve essere \geq dell'importo delle previsioni di competenza per utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
	Controllo utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	L'importo delle previsioni di competenza per vincoli derivanti dalla contrazione di mutui deve essere \geq dell'importo delle previsioni di competenza per utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui
	Controllo utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	L'importo delle previsioni di competenza per vincoli formalmente attribuiti dall'ente deve essere \geq dell'importo delle previsioni di competenza per utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente
	Controllo utilizzo vincoli Totale parte vincolata	L'importo delle previsioni di competenza per Totale parte vincolata deve essere \geq dell'importo delle previsioni di competenza per Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto
	Controllo F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le Regioni)	L'importo delle previsioni di competenza per F) - di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto deve essere \leq dell'importo delle previsioni di competenza per E) Totale parte disponibile
Bilancio di previsione - All. c) Fondo crediti di dubbia esigibilità	Controllo su percentuale di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato per tutte le Tipologie e titoli presenti	Se la percentuale di stanziamento accantonato al fondo è valorizzata devono essere presenti, per la stessa tipologia o lo stesso titolo, anche il dividendo e il divisore della frazione, ovvero l'accantonamento effettivo di bilancio e lo stanziamento di bilancio.
Bilancio di previsione - All. d) Limiti di indebitamento (Regioni)	Controllo previsioni di competenza Garanzie prestate dalla regione	L'importo delle previsioni di competenza per Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti deve essere \geq del

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
		relativo - <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>
Bilancio di previsione - All. d) Limiti di indebitamento (EELL)	Controllo previsioni di competenza Garanzie prestate dall'Ente	L'importo delle previsioni di competenza per Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti deve essere \geq del relativo - <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>
Bilancio di previsione - All. e) Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	Controllo Stanziamenti di competenza per tutte le Missioni/Programma/Titolo presenti	Deve essere Previsione di Competenza \geq di cui già impegnato + di cui fondo pluriennale vincolato
	Controllo stanziamenti di cassa per tutte le Missioni/Programma/Titolo presenti	L'importo delle previsioni di cassa dell'esercizio di previsione deve essere \leq della somma fra l'importo delle previsioni di competenza, a meno del relativo importo del fondo pluriennale vincolato, e l'importo dei residui presunti dell'anno precedente
Bilancio di previsione - All. f) Spese per funzioni delegate dalle regioni (solo per enti locali)	Controllo Stanziamenti di competenza per tutte le Missioni/Programma/Titolo presenti	Deve essere Previsione di Competenza \geq di cui già impegnato + di cui fondo pluriennale vincolato
	Controllo stanziamenti di cassa per tutte le Missioni/Programma/Titolo presenti	L'importo delle previsioni definitive di cassa dell'esercizio di previsione deve essere \leq della somma fra l'importo delle previsioni di competenza, a meno del relativo importo del fondo pluriennale vincolato, e l'importo dei residui presunti dell'anno precedente

1.2.3.1.2 Dati contabili analitici

Quadro contabile	Descrizione Controllo Applicato
Dati contabili analitici	
DCA Bilancio di previsione - Entrate	L'importo delle Previsioni definitive di cassa deve essere \leq dell'importo dei Residui presunti al termine dell'anno precedente + l'importo delle Previsioni definitive di competenza
DCA Bilancio di previsione - Uscite	L'importo delle Previsioni definitive di cassa deve essere \leq dell'importo dei Residui presunti al termine dell'anno precedente + l'importo delle Previsioni definitive competenza – l'importo delle Previsioni definitive di competenza - <i>di cui FPV</i> (ad eccezione del totale della Missione 20 e del Programma 01)
	L'importo delle Previsioni definitive di competenza deve essere \geq dell'importo delle Previsioni definitive di competenza - <i>di cui già impegnato</i> + l'importo delle Previsioni definitive di competenza - <i>di cui FPV</i>
	L'importo delle Previsioni definitive di competenza deve essere \geq dell'importo delle Previsioni definitive di competenza - <i>di cui già impegnato</i>
	L'importo delle Previsioni definitive di competenza deve essere \geq dell'importo delle Previsioni definitive di competenza - <i>di cui FPV</i>

1.2.3.1.3 Piano degli indicatori e dei risultati attesi

Al momento non sono applicati controlli di quadratura.

1.2.3.1.4 Budget economico

I controlli di quadratura applicati sono quelli previsti dalle relazioni di calcolo definite nella tassonomia del bilancio civilistico messa a disposizione da INFOCAMERE.

1.2.3.2 Consuntivo

1.2.3.2.1 Schemi di Bilancio

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
Gestione delle Entrate	Controllo Utilizzo Avanzo Di Amministrazione	L'importo delle previsioni definitive di competenza per Utilizzo Avanzo Di Amministrazione deve essere \geq dell'importo delle previsioni definitive di competenza del relativo - <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> – (solo per le Regioni)
Gestione delle Entrate	Controllo Utilizzo Avanzo Di Amministrazione	L'importo delle previsioni definitive di competenza per Utilizzo Avanzo Di Amministrazione deve essere \geq dell'importo delle previsioni definitive di competenza del relativo - <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità per tutte le tipologie di enti a partire dal rendiconto 2019</i>
Riepilogo generale delle entrate	Controllo Utilizzo Avanzo Di Amministrazione	L'importo delle previsioni definitive di competenza per Utilizzo Avanzo Di Amministrazione deve essere \geq dell'importo delle previsioni definitive di competenza del relativo - <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> – (solo per le Regioni)
Riepilogo generale delle entrate	Controllo Utilizzo Avanzo Di Amministrazione	L'importo delle previsioni definitive di competenza per Utilizzo Avanzo Di Amministrazione deve essere \geq dell'importo delle previsioni definitive di competenza del relativo - <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità per</i>

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
		tutte le tipologie di enti a partire dal rendiconto 2019
Quadro generale riassuntivo	Controllo pareggio fra Totale Generale Accertamenti e Totale Generale Impegni	L'importo degli Accertamenti del totale complessivo delle Entrate deve essere uguale all'importo degli Impegni del totale complessivo delle Spese
	Controllo pareggio fra Totale Generale Incassi e Totale Generale Pagamenti	L'importo degli Incassi del Totale complessivo delle Entrate deve essere uguale all'importo dei Pagamenti del Totale complessivo delle Spese
	Controllo Utilizzo avanzo di amministrazione	L'importo degli Accertamenti dell'Utilizzo avanzo di amministrazione deve essere \geq del relativo - <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> (solo per le Regioni)
	Controllo Utilizzo avanzo di amministrazione	L'importo degli Accertamenti dell'Utilizzo avanzo di amministrazione deve essere \geq del relativo - <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità per tutte le tipologie di enti a partire dal rendiconto 2019</i>
	Controllo Impegni Titolo 4 - Rimborso di prestiti	L'importo degli Impegni del Titolo 4 - Rimborso di prestiti deve essere \geq del relativo - <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> fino al rendiconto 2018
	Controllo Disavanzo di competenza	L'importo del Disavanzo di competenza deve essere \geq del relativo - <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio</i>) a partire dal rendiconto 2019 (solo per le regioni)
Equilibri di bilancio (Regioni e autonomie speciali)	Controllo Impegni Rimborso prestiti	L'importo degli impegni per Rimborso prestiti deve essere \geq

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
		dei relativi - <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità e - di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>
	Controllo Equilibrio complessivo	L'importo D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO ($D/3 = A/3 + B/3$) deve essere \geq del relativo - <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio</i>
Equilibri di bilancio (Enti)	Controllo Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	L'importo degli accertamenti per Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 deve essere \geq del relativo - <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>
	Controllo Spese Titolo 4.00	L'importo degli impegni per Spese Titolo 4.00 deve essere \geq dei relativi - <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti e Fondo Anticipazioni liquidità</i>
	Controllo Utilizzo avanzo di amministrazione	L'importo dell'Utilizzo avanzo di amministrazione deve essere \geq del relativo - <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>
	Controllo Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	L'importo degli accertamenti per Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili deve essere \geq del relativo - <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>
Stato Patrimoniale Attivo	Controllo immobilizzazioni Impianti e macchinari	L'importo per Impianti e macchinari deve essere \geq del relativo - <i>di cui in leasing finanziario</i>
	Controllo immobilizzazioni Terreni	L'importo per immobilizzazioni Terreni deve essere \geq del relativo - <i>di cui in leasing finanziario</i>
Allegato a) Risultato di amministrazione	Controllo Residui Attivi	L'importo dei Residui Attivi deve essere \geq dell'importo del relativo - <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
	Controllo Totale parte disponibile	L'importo del Totale parte disponibile deve essere \geq dell'importo del relativo - <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto</i> . A partire dal 2019 solo per le Regioni e Province Autonome
All. c) Fondo crediti di dubbia esigibilità	Controllo su % di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità applicato per tutte le Tipologie e i totali presenti	Se la percentuale di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è valorizzata devono essere presenti, per la stessa tipologia o lo stesso totale, anche il dividendo e il divisore della frazione, ovvero l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità e l'importo del totale residui attivi
Allegato d) al Rendiconto - Entrate per categorie	Controllo su Accertamenti applicato per tutte le Tipologie e i totali presenti	L'importo dell'Accertamento deve essere \geq del relativo - <i>di cui entrate accertate non ricorrenti</i> per la stessa tipologia o lo stesso totale
Allegato E) al Rendiconto - Spese per Macroaggregati	Controllo su Impegni applicato per tutti i titoli e Macroaggregati	L'importo del Totale impegni deve essere \geq del relativo - <i>di cui non ricorrenti</i> per lo stesso titolo e macroaggregato

1.2.3.2.2 Dati contabili analitici

Al momento non sono applicati controlli di quadratura.

1.2.3.2.3 Piano degli indicatori e dei risultati attesi

Al momento non sono applicati controlli di quadratura.

1.2.3.2.4 Bilancio di esercizio

I controlli di quadratura applicati sono quelli previsti dalle relazioni di calcolo definite nella tassonomia del bilancio civilistico messa a disposizione da INFOCAMERE.

1.2.3.3 Consolidato

1.2.3.3.1 Schemi di Bilancio

Quadro contabile	Termine di riferimento	Controllo applicato
Schemi di bilancio		
Stato Patrimoniale Attivo	Controllo immobilizzazioni Impianti e macchinari	L'importo per Impianti e macchinari deve essere \geq del relativo - <i>di cui in leasing finanziario</i>
	Controllo immobilizzazioni Terreni	L'importo per Impianti e macchinari deve essere \geq del relativo - <i>di cui in leasing finanziario</i>

2 CONTROLLI NON BLOCCANTI

Per controlli non bloccanti si intendono quelli i cui esiti consentono comunque l'acquisizione del documento contabile e la relativa protocollazione, ma di cui viene data indicazione agli enti interessati.

2.1 CONTROLLI CHE CONSENTONO L'ACQUISIZIONE

2.1.1 Controlli di coerenza

Per controlli di coerenza si intendono i controlli volti a verificare la congruenza di importi presenti in quadri di riferimento diversi nell'ambito dello stesso documento contabile.

2.1.1.1 Previsione

2.1.1.1.1 Schemi di Bilancio

A partire dal Bilancio di Previsione 2021-2023 sono applicati i controlli di coerenza anche per la fase di previsione. Come per la fase di Rendiconto, gli eventuali errori rilevati durante l'applicazione dei controlli **non sono bloccanti ai fini dell'acquisizione del documento trasmesso**.

È necessario precisare che, se i controlli della fase di rendiconto sono stati per la maggior parte inseriti in apposite strutture di calcolo all'interno della tassonomia, per il bilancio di previsione non è stato possibile procedere in modo analogo. Una grandezza viene catalogata in modo univoco nella tassonomia grazie ad un identificativo, non legato all'esercizio di riferimento: ad esempio il totale delle previsioni di competenza del titolo 1 nel quadro delle Entrate è identificato da ENT_E.1.00.00.00.000_CP, la stessa grandezza in Quadro generale riassuntivo è identificata da QGEN_EntrateTitolo1_CP. Il bilancio di previsione richiede che una stessa grandezza possa essere trasmessa per i tre esercizi di previsione con il relativo importo, in alcuni casi anche per l'esercizio precedente cui si riferisce il bilancio: nella tassonomia non è possibile definire in modo univoco un elemento presente in un quadro e riferito all'anno N-1, all'anno N, N+1 e N+2.

I controlli di coerenza inseriti in una struttura di calcolo verrebbero comunque eseguiti per tutti gli esercizi *possibili* del bilancio di previsione; ad esempio, per l'elemento sopra menzionato ENT_E.1.00.00.00.000_CP è prevista la presenza di importi per gli esercizi N-1, N, N+1 e N+2, per l'elemento QGEN_EntrateTitolo1_CP invece non deve essere presente l'importo per l'anno N-1. Uno schema di bilancio così valorizzato, sottoposto ad un controllo di coerenza fra i due elementi suddetti eseguito automaticamente nella struttura di calcolo, darebbe luogo ad un falso errore perché verrebbe segnalata l'assenza dell'importo di QGEN_EntrateTitolo1_CP per l'anno N-1 a fronte della presenza dell'importo ENT_E.1.00.00.00.000_CP per l'anno N-1: quindi l'assenza di un importo non dovuto verrebbe impropriamente segnalata come un errore di coerenza.

Quanto precisato richiede quindi che i controlli di coerenza per il bilancio di previsione vengano codificati in apposite procedure custom che siano in grado di verificare, oltre agli elementi di

tassonomia messi a confronto, gli esercizi di previsione a cui si riferiscono gli importi messi a confronto.

Per semplicità di esposizione i controlli di coerenza sono riportati nel documento allegato.



Controlli_COERENZA_
Bilancio_Previsione.xls

2.1.1.1.2 Dati contabili analitici

Al momento non sono applicati controlli di coerenza

2.1.1.1.3 Piano degli Indicatori

Al momento non sono applicati controlli di coerenza

2.1.1.2 Consuntivo

2.1.1.2.1 Schemi di Bilancio

Questa tipologia di controlli è attualmente NON bloccante e quindi NON impedisce l'acquisizione.

Sono applicati al Rendiconto di gestione a partire dal 2018.

Si precisa che la maggior parte dei controlli stabiliti è stata codificata all'interno della tassonomia in apposite strutture di calcolo; non fanno parte di questo insieme le categorie di controllo sotto descritte per le quali i controlli di coerenza, vengono eseguiti attraverso l'esecuzione di apposite procedure custom:

- i controlli che, fra gli elementi di confronto coinvolti, ne hanno almeno uno derivante da un algoritmo di calcolo: la verifica del rispetto delle uguaglianze richieste.
- i controlli fra le voci del Conto economico e dello Stato Patrimoniale Attivo e Passivo.

Per semplicità di esposizione i controlli di coerenza sono riportati nel documento allegato dove i controlli verificati attraverso le procedure custom sono opportunamente evidenziati



Controlli_COERENZA_
Rendiconto_gestione.:

2.1.1.2.2 Dati contabili analitici

Al momento non sono applicati controlli di coerenza

2.1.1.2.3 Piano degli indicatori

Al momento non sono applicati controlli di coerenza

2.1.1.2.4 Bilancio di esercizio

Al momento non sono applicati controlli di coerenza

2.1.1.3 Consolidato

2.1.1.3.1 Schemi di Bilancio

A partire dal Bilancio Consolidato 2020 vengono applicati i controlli di coerenza per Comuni, Province, Città Metropolitane, Regioni a statuto ordinario e speciale e Province autonome. I controlli di coerenza per il bilancio consolidato vengono codificati in apposite procedure custom che siano in grado di verificare, oltre agli elementi di tassonomia messi a confronto, gli esercizi a cui si riferiscono gli importi messi a confronto.

Per semplicità di esposizione i controlli di coerenza sono riportati nel documento allegato



Controlli_COERENZA_
Bilancio_Consolidato.x

Schemi Arconet di riferimento

Per facilitare la lettura dei controlli applicati nelle diverse fasi previste e per le diverse tipologie di documenti contabili, si allegano gli schemi excel predisposti da Arconet integrati con le indicazioni sui controlli di validità concordati con IgePA.

Fase Esercizio Documento	Documento Allegato
Previsione 2016-2017 SDB	 AII_9-BILANCIO_DI_ PREVISIONE (2016 2017).x
Previsione 2018–2019 SDB	 AII_9-BILANCIO_DI_ PREVISIONE (2018).x
Previsione 2020 SDB	 AII_9-BILANCIO_DI_ PREVISIONE-2020.xls
Previsione 2021 SDB	 AII_9-BILANCIO_DI_ PREVISIONE (2021).x

Rendiconto 2016 SDB	 All_10-RENDICONT O (2016).xlsx
Rendiconto 2020 SDB	 All_10-RENDICONTO (2020).xlsx
Rendiconto 2019 SDB	 All_10-RENDICONT O-2019.xls
Rendiconto 2017 2018 SDB	 All 10 - Rend. (2017 2018).xlsx
Consolidato 2016 SDB	 All_11-BILANCIO_C ONSOLIDATO-2016.)
Consolidato 2017 SDB	 All_11-BILANCIO_C ONSOLIDATO-2017.)
Previsione 2016 2017 2018 2019 Piano degli Indicatori	 Piano degli Indicatori Previsione
Rendiconto 2016 2017 2018 Piano degli Indicatori	 Piano degli Indicatori Rendiconti
Previsione 2016 2017 2018 DCA	 BDAP_strutture_dca _previsione_entrare.  BDAP_strutture_dca _previsione_uscite.xl
Rendiconto 2016 2017 2018 DCA	 BDAP_struttura DCA Rendiconto.xls: